



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V C

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Coordinatore di Classe: Prof.ssa Silvia Merzi

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

INDICE DEL DOCUMENTO.....	1
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	1
I. 1. Flussi degli studenti.....	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe.....	2
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024.....	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe.....	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe.....	5
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione.....	5
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL.....	5
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA.....	5
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	9
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO.....	12
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI.....	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	15
LINGUA E CULTURA LATINA.....	22
STORIA.....	26
FILOSOFIA.....	34
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).....	39
MATEMATICA.....	43
FISICA.....	47
SCIENZE NATURALI.....	53
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	59
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	62
IRC.....	65
PARTE IV: ALLEGATI.....	67
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato.....	67
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni.....	79

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2021/22)	22*	12	2	7	7	0
IV (a.s. 2022/23)	19	14	0	4	4	0
V (a.s. 2023/24)	18					

*Un alunno iscritto si è trasferito ad altro istituto nel corso del primo trimestre.

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024
IRC	Rossato Alessandro	Rossato Alessandro	Rossato Alessandro
Lingua e letteratura italiana	Dal Molin Silvia	Dal Molin Silvia	Dal Molin Silvia
Lingua e cultura latina	Dal Molin Silvia	Dal Molin Silvia	Dal Molin Silvia
Storia	Duca Gabriella	Duca Gabriella	Bubici Anna Maria
Filosofia	Duca Gabriella	Duca Gabriella	Bubici Anna Maria
Lingua e cultura straniera (inglese)	Rossi Laura	Rossi Laura	Rossi Laura
Matematica	Merci Silvia	Merci Silvia	Merci Silvia
Fisica	Veronesi Fiorella	Veronesi Fiorella	Veronesi Fiorella
Scienze naturali	Bacchiega Anna Maria	Concari Elisabetta	Scapini Paolo
Disegno e Storia dell'arte	Fabbrini Daniela	Fabbrini Daniela	Bronzati Antonella
Scienze motorie e sportive	Bellesini Emilio	Bellesini Emilio	Bellesini Emilio

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024

La classe 5C è formata da 18 studenti, 4 femmine e 14 maschi, tutti provenienti dalla 4C.

Il percorso del triennio è stato caratterizzato dalla continuità didattica per tutte le discipline tranne che per storia-filosofia e disegno-storia dell'arte in cui l'insegnante è cambiato quest'anno e per scienze naturali in cui il docente è cambiato ogni anno del triennio.

Gli alunni si sono mostrati collaborativi e corretti; l'atmosfera e il clima in classe sono stati sereni, come pure le relazioni tra compagni.

L'impegno e lo studio all'inizio dell'anno non sono stati sempre costanti e adeguati alle richieste, ma con il trascorrere dei mesi si è notato un miglioramento nella responsabilità e nella qualità del lavoro domestico.

La partecipazione è rimasta limitata a un gruppo di alunni, ma si è apprezzato lo sforzo, soprattutto da parte di alcuni studenti, di intervenire e portare il proprio contributo durante le lezioni.

I livelli di conoscenze, competenze, abilità e capacità di rielaborazione personale sono diversificati, ma mediamente discreti.

Dal punto di vista del profitto, il quadro dei voti è in generale buono, anche se si rilevano alcuni casi di difficoltà, perlopiù nelle materie scientifiche.

In relazione alla Programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente discreti.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente discreti.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo scientifico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Attività realizzate:

- Uscita didattica "Verona tra Fascismo e Resistenza".
- Visita guidata a Fossoli per la giornata della Memoria 1 dicembre.
- Viaggio d'istruzione in Grecia
- Incontro con Gianpaolo Trevisi, direttore della scuola di Polizia di Peschiera.
- Formazione RAC (Referenti ambientali di Classe) e formazione RAI (referenti Ambientali di Istituto).
- M'illumino di meno, Momento di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico.
- Educazione alla sicurezza stradale: "Verona Strada Sicura" (poliziotti, infermieri, vigili del fuoco, ausiliari della viabilità autostradale, familiari di vittime della strada e atleti disabili che praticano handbike).
- 6 ore di modulo CLIL "Introduction to magnetism".
- Sperimentazione studente atleta.
- Olimpiadi della matematica
- Campionati della fisica

Attività programmate non ancora realizzate:

- Giornata Mondiale dell'Ambiente Unesco, 2^ passeggiata ecologica del "Galilei".
- Uscita didattica a Palazzo Maffei di Verona.
- 2^ settimana del riciclo e del riuso.

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Nel mese di ottobre è stato svolto un modulo didattico di Fisica di 6 ore con metodologia CLIL ("Introduction to magnetism"), durante il quale la comunicazione è stata veicolata esclusivamente in lingua inglese, sia nella comunicazione orale che in quella scritta. L'attività è stata poi verificata mediante una prova scritta semistrutturata, svolta sempre in L2.

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il D.M. n. 35 del 22

giugno 2020. Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che “intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari”, e al quale vanno dedicate “non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe”. L’insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all’esame di Stato, il docente **coordinatore** dell’insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo “G. Galilei” ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A Civica 2023-24 Curricolo](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso **lezioni curriculari** programmate dai singoli docenti nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, UDA, progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alla realizzazione delle ore annue previste devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell’insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la **griglia di valutazione** per l’Educazione Civica allegata al presente Documento, che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento - Evidenze
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p><i>T1</i></p> <p>1.1 Analizza e opera riflessioni sull’origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p><i>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i></p>	<p><i>T1</i></p> <p>1.1 Individuare negli eventi storici e nelle opere letterarie gli elementi-chiave della riflessione storico-filosofica sui principi sanciti dalla Costituzione</p> <p><i>T2</i></p> <p>2.1 Individuare, con l’analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l’operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, i suoi organismi e funzioni.</p> <p><i>T6</i></p>

	<p><i>T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i></p> <p><i>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i></p> <p><i>T5 - Partecipare al dibattito culturale; possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale</i></p>	<p>6.1 Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica,</p> <p>6.2 Ricondurre i problemi analizzati alla Costituzione italiana, agli Statuti europei e alle Carte Internazionali.</p> <p>T9</p> <p>9.2 Osservare e far osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>9.3 Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>T5</p> <p>5.1 Argomentare sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari</p> <p>5.2 Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni.</p> <p>5.3 Organizzare dati e informazioni coerenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>5.4 Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p><i>T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>T13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i></p>	<p>T12</p> <p>12.10 Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici</p> <p>T13</p> <p>13.1 Ricercare e studiare soluzioni per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i></p>	<p>T11</p> <p>11.5 Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>

Programma svolto di Educazione civica

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Child Labour	T2, T3, T6	Rossi	1
Progetto "Viaggio nella memoria" con visita al campo di Fossoli. Progetto: "Verona tra Fascismo e Resistenza" comprendente un'uscita didattica e la realizzazione di un compito autentico (produzione di una guida per una visita di alcune tappe significative del Fascismo a Verona) Partecipazione alle iniziative scolastiche relative alla Giornata della Memoria Storia dell'Unione europea. Organi e competenze dell'Unione videolezione condivisa su Classroom	T5, T6, T2	Bubici	17
Disumanizzazione e violenza di massa: uno studio sul linguaggio nella propaganda nazista. L'antisemitismo nazista in tre libri per ragazzi in Germania dal 1936 al 1940. Disimpegno morale, eugenetica e Shoah.	T5, T6	Scapini	2
Il sociale nell'arte, esposizione di esperienze e pensieri. Costituzione, articolo 9	T14	Bronzati	2
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
evoluzione del concetto di sostenibilità: dal Club di Roma all'Agenda 2030 - Sostenibilità ed ecosistemi Analisi del primo periodo. Inizio approfondimento sul rapporto tra nanotecnologie e sostenibilità. Sostenibilità e nuovi approcci alla ricerca scientifica in relazione alla AI. No-Boundary Thinking.	T6, T8, T12	Scapini	12
Conferenza orientativa "Biotech for the planet - Biotech for the future Facoltà di Biotecnologie	T6, T8		2
L'energia nucleare a scopi civili	T12, T13	Veronesi	2
Giornata mondiale dell'ambiente; seconda passeggiata ecologica del Galilei	T8, T12		2
3. CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Artificial intelligence and algorithms: opportunities and risks of scientific development	T11	Rossi	2
ALTRE ATTIVITA'			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Percorso sull'oratoria politica: Il potere della parola - analisi del genere oratorio dall'età classica al presente. Analisi di alcuni discorsi novecenteschi (Pascoli, discorso di Barga; D'Annunzio, il discorso di Quarto; l'oratoria mussoliniana; Fk's speech in Berlin, 1963 and Reagan's speech in Berlin, 1987). Produzione di un compito autentico di analisi e commento su un discorso storico.	T6,	Dal Molin Rossi	4 5
<i>Assemblee di classe</i>			5
<i>Assemblea di istituto "Mi offro volontario"</i>	T4, T6, T9, T12		4
<i>Educazione alla sicurezza stradale</i>			3
Totale ore di Educazione Civica			62

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Child Labour	T2, T3, T6	Rossi	1
Progetto "Viaggio nella memoria" con visita al campo di Fossoli. Progetto: "Verona tra Fascismo e Resistenza" comprendente un'uscita didattica e la realizzazione di un compito autentico (produzione di una guida per una visita di alcune tappe significative del Fascismo a Verona) Partecipazione alle iniziative scolastiche relative alla Giornata della Memoria Storia dell'Unione europea. Organi e competenze dell'Unione videolezione condivisa su Classroom	T5, T6, T2	Bubici	17
Disumanizzazione e violenza di massa: uno studio sul linguaggio nella propaganda nazista. L'antisemitismo nazista in tre libri per ragazzi in Germania dal 1936 al 1940. Disimpegno morale, eugenetica e Shoah.	T5, T6	Scapini	2
Docente coordinatore per l'Educazione Civica prof.ssa Dal Molin			

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Liceo Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, seppur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti rielaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Alla stesura del presente documento le attuali **classi quinte** hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2021-22:

- 4 ore Diritto del Lavoro;
- 4 ore Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (on line);
- 8 ore Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori

a.s. 2022-23:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore per il Liceo Linguistico; 6 ore per gli indirizzi del Liceo Scientifico);
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "Come scrivere

un curriculum vitae efficace”, “Come ci si prepara ad un colloquio di selezione”, “L'incontro con il testimone” (8 ore);

- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2023-24 (6 - 10 ore)

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- attività curriculari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA;
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato;
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto a seguire si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito della RICERCA UNIVERSITARIA	2	Attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito RICERCA UNIVERSITARIA gli studenti arricchiscono la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività dei laboratori universitari di ricerca scientifica. Insieme alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) vengono quindi promosse competenze disciplinari specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico, quali applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica. L'esperienza è inoltre assai significativa in vista dell'auto-orientamento dello studente nella scelta del proprio percorso post-diploma.
ambito CULTURALE - biblioteche	4	I PCTO in ambito culturale offrono agli studenti del liceo scientifico tradizionale la possibilità di coniugare conoscenze e abilità acquisite nel percorso scolastico con competenze tecnologiche oggi ampiamente diffuse in tutti gli ambienti lavorativi. I partecipanti sperimentano infatti compiti di realtà attinenti al settore professionale della divulgazione e promozione culturale (biblioteche), apprendendo inoltre modalità operative nuove attraverso la digitalizzazione dei contenuti e l'utilizzo di piattaforme in rete. In contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e attraverso l'incontro con i professionisti del settore, ricavano utili informazioni in vista della scelta del proprio percorso post-diploma (auto-orientamento).

<p>ambito SANITARIO - settore RIABILITAZIONE e FISIOTERAPIA</p>	<p>1</p>	<p>I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore della RIABILITAZIONE e FISIOTERAPIA sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggiore interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.</p>
<p>ambito SCIENTIFICO "Salvaguardia della biodiversità"</p>	<p>2</p>	<p>Il progetto "Salvaguardia della biodiversità" realizzato da Parco Natura Viva e Fondazione ARCA si inserisce tra i PCTO in ambito SCIENTIFICO. Attraverso questo percorso, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e "agiscono" le proprie conoscenze scientifiche collaborando attivamente ai programmi di biodiversità e salvaguardia della natura proposti dall'ente. Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze disciplinari di area scientifica, ma anche al raggiungimento dei traguardi di educazione civica relativi all'educazione alla salvaguardia e alla sostenibilità. Relazionandosi con numerose figure professionali, i partecipanti possono ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.</p>
<p>ambito CITTADINANZA</p>	<p>1</p>	<p>Il Liceo Galilei aderisce a "L'estate con la Protezione Civile ANA" progetto pilota con le scuole superiori realizzato dalla protezione civile dell'ANA a seguito del protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio per l'Ambito Territoriale VII – Verona. L'iniziativa ha come obiettivo la promozione della cultura del volontariato, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni in attività di promozione e di sensibilizzazione e il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari. Grazie alla collaborazione con Protezione Civile ANA, il progetto contribuisce al raggiungimento dei traguardi di apprendimento di educazione civica e in particolare "Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile". Attraverso le attività proposte, gli studenti partecipanti possono potenziare non solo le competenze trasversali (ad esempio, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza) ma anche quelle disciplinari di area scientifica. Relazionandosi con la professionalità che i diversi ruoli dei volontari rappresentano, i partecipanti possono infine ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.</p>

ambito SANITARIO - Farmaceutico	3	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore FARMACEUTICO sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggiori interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.
ambito delle PROFESSIONI - settore ECONOMICO	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino ed entrare in diretto contatto con i professionisti del settore economico, una delle aree verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
ambito delle PROFESSIONI - ARCHITETTI	4	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino gli studi di architettura, area verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
ambito SCIENTIFICO - "Scienze nei laboratori aziendali"	1	Le attività di PCTO del progetto "Scienze nei laboratori aziendali" potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. In laboratorio, presso aziende del territorio di diversi settori (chimico, farmaceutico, alimentare...), questi percorsi offrono agli studenti l'opportunità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche promuovendo insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative. Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle

competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad Orientarsi. I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio per gli studenti del triennio hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità. Gli obiettivi e le azioni individuate per il quinto anno sono i seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA			
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.			
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore
	Introduzione delle linee guida	Settembre	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Gennaio	1
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Giornata del volontariato	Dicembre	3
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblea d'istituto		4
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	10 Gennaio	5
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1

1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.			
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo (dall'1 al 27)	7
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Open day università o ITS e TOLC		5
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile/maggio	2
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità. 3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.	2^ passeggiata ecologica del "Galilei" Mondo del lavoro e diritti civili (ed. civica) Agenda 2030, goal 7: Energia pulita e accessibile Energia Fotovoltaica ed Energia Nucleare		5
			34

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive Note attuative (nota n. 958 del 5 aprile 2023 e nota 2790 del 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziato le risorse per l'anno scolastico 2023/24 limitatamente all'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente sono stati effettuati due **colloqui individuali** con il tutor (in presenza e su appuntamento): il primo entro la fine del primo periodo; il secondo tra aprile e maggio. Da gennaio ad aprile, il docente tutor ha ricevuto gli studenti che, su appuntamento, avessero fatto richiesta di un ulteriore colloquio. È stato organizzato un incontro informativo in presenza per presentare il progetto *Orientarsi* e la piattaforma UNICA alle famiglie.

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

La classe durante il triennio ha mantenuto nei confronti dell'insegnante e della disciplina un atteggiamento corretto; alcuni studenti hanno manifestato un interesse costante, altri saltuario. Sul piano della relazione, i rapporti insegnante-studenti sono sempre stati distesi. L'impegno e la partecipazione sono stati diversificati: attivi e responsabili da parte di alcuni, passivi e discontinui da parte di altri. Il profitto si attesta mediamente su livelli discreti/ buoni: sono presenti anche alcuni profili di eccellenza.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

- Raggiungimento di un impegno adeguato al conseguimento degli obiettivi didattici
- Capacità di gestire autonomamente il proprio percorso di apprendimento
- Manifestazione di interesse per l'attività didattica: motivazione ed automotivazione
- Partecipazione costruttiva alle lezioni
- Comportamento responsabile
- Consapevolezza e responsabilizzazione riguardo al proprio percorso scolastico
- Maturazione di spirito critico

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- Riferimenti precisi alle coordinate storico - sociali di produzione e circolazione dell'opera.
- Conoscenza degli aspetti essenziali della cultura e della circolazione delle idee nell'epoca di riferimento dell'autore nel tentativo di cogliere il ruolo spesso problematico dell'artista nell'ambito delle istituzioni socio - letterarie e nel rapporto con i committenti e i fruitori dell'opera.
- Aspetti della poetica e della visione esistenziale degli autori più significativi.
- Opere principali e strumenti critici necessari alla comprensione.
- Contenuti, aspetti formali, riferimenti intertestuali dei testi commentati in classe
- Conoscenze linguistiche morfologiche, sintattiche e lessicali.
- Conoscenze dei principali sistemi espressivi: strutture retoriche, generi, stili.
- Caratteri e strutture delle principali tipologie previste dalla Prima Prova.

Abilità e Competenze

- Saper esporre con linguaggio appropriato i contenuti appresi, organizzando il discorso in modo argomentativo, secondo criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.
- Saper analizzare e sintetizzare i contenuti appresi.
- Saper parafrasare, analizzare e commentare i testi.
- Saper elaborare un testo scritto espositivo e/o argomentativo coerente e corretto, secondo le tipologie della Prima Prova
- Stabilire collegamenti tra testi e contesti
- Comprendere la funzione del tema nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali delle varie epoche.
- Comprendere analogie e differenze tra passi tematicamente confrontabili.

- Riconoscere la continuità e la permanenza del tema nei fenomeni artistici dell'epoca presa in considerazione e in quelle successive, sapendone cogliere gli aspetti della circolazione anche in ambiti geografici e culturali differenti.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

LINGUA: si è utilizzata la lezione frontale e partecipata per il recupero e la correzione dell'espressione orale. Particolare attenzione si è prestata alla scrittura attraverso un lavoro specifico di preparazione metodologica alle tipologie di scrittura.

LETTERATURA: Asse centrale dell'insegnamento è stata la lettura diretta di testi d'autore, e il confronto mediante l'analisi e il commento semantico, linguistico e stilistico al fine di mettere in rilievo la relazione tra valori formali, tematiche espresse, poetica e visione del mondo dell'autore nell'ambito di un preciso contesto storico-culturale. L'obiettivo alla fine del percorso è il raggiungimento di un giudizio consapevole da parte degli studenti, nell'ottica della formazione delle capacità critiche. Ha rivestito un ruolo centrale la contestualizzazione, per mettere in luce i valori originali del testo nella corretta prospettiva storico-culturale. Le lezioni sono state per lo più frontali, interattive per coinvolgere maggiormente gli studenti e ai fini di una regolare verifica delle acquisizioni immediate.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- attività di gruppo (analisi del testo)
- lettura individuale di opere letterarie
- approfondimenti guidati su materiale testuale o saggistico

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero:

- pausa didattica
- attività individualizzate di recupero/approfondimento
- esercitazioni sulle tipologie di scrittura

2.4 Strumenti e spazi:

- testo in adozione (Prandi, *La vita immaginata* vol 3A e 3B + volume su Leopardi; Alighieri, *La Divina Commedia- Paradiso*, ed. a scelta)
- testi e materiali forniti dalla docente (giornali, opere letterarie, film...)
- materiali individualizzati di recupero/potenziamento (resi disponibili sul registro elettronico e su Classroom)
- G-suite, in particolare Classroom per condivisione materiali e realizzazione di elaborati di diversa natura.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica:

La valutazione sommativa è stata formulata tramite:

- due prove orali più una scritta integrativa (nel pentamestre) incentrate sull'analisi testuale e sulle conoscenze culturali relative ad autori, opere e correnti. Le tipologie di verifica orale adottate sono: interrogazione-colloquio e analisi e commento di un testo dato. Le tipologie di verifica scritta con valore integrativo delle prove orali consistono in domande a risposta aperta, generalmente corredate da testi letterari noti, per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità
- due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre,, nelle quali è stata offerta la possibilità di scegliere tra le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

3.2 Criteri di valutazione

LINGUA: sono stati presi in considerazione, tanto per l'orale quanto per lo scritto, la coerenza, la consequenzialità espositiva e la proprietà lessicale, la capacità di organizzazione del discorso, quella di sintesi e analisi dei contenuti. Sul piano della valutazione, per quanto concerne l'orale ci si è avvalsi di una griglia ricavata dal P.T.O.F e per quel che riguarda le prove scritte si è fatto ricorso a griglie per le rispettive tipologie elaborate nell'ambito del Coordinamento di materia.

LETTERATURA: i criteri utilizzati si sono basati sulle conoscenze e sulle competenze acquisite. In relazione alle conoscenze si è posta attenzione in particolare alla conoscenza dei seguenti elementi: poetica degli autori presi in esame; strumenti linguistici, stilistici e retorici impiegati; adeguata collocazione storica e culturale e connessioni diacroniche e sincroniche. Le competenze invece sono state intese come: saper analizzare, interpretare i testi letterari; saper ricostruire la poetica e le idee degli autori, contestualizzandoli nel periodo storico e nelle realtà culturali in cui hanno operato; saper effettuare collegamenti con altre discipline; sapersi avvalere del linguaggio specifico della disciplina.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p><u>Giacomo Leopardi:</u></p> <p><u>Canti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Palinodia al marchese Gino Capponi</i> ● <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> ● <i>La quiete dopo la tempesta</i> ● <i>La ginestra, o fiore del deserto</i> 	<p>settembre</p> <p>7 ore</p>
<p>L'Italia unita post-risorgimentale: scuola, letteratura, lingua, valori. La scuola in Libro Cuore (la figura del maestro, le scuole serali, le scuole speciali). Editoria e generi letterari.</p>	<p>settembre</p> <p>2 ore</p>
<p><u>Giovanni Verga</u></p> <p><u>Vita dei campi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u><i>Lettera a Farina</i></u> ● <u><i>Fantasticherie</i></u> ● <u><i>Cavalleria rusticana</i></u> ● <u><i>Rosso Malpelo</i></u> <p><u><i>Malavoglia</i></u>: Prefazione; incipit, cap. 2- la presentazione del personaggio dello zio Crocifisso, la morte di Bastianazzo; il tema amoroso (Mena e Alfio, 'Ntoni e Barbara); l'avvocato Scipioni; la parabola discendente di 'Ntoni, il processo, la fuga di Lia. Il finale.</p> <p><u><i>Mastro-don Gesualdo</i></u>: L'incontro col canonico Lupi; l'asta comunale; Isabella in collegio; il finale.</p> <p><u>Novelle rusticane:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u><i>Libertà</i></u> ● <u><i>Quelli del colera</i></u> <p><u><i>Mastro-don Gesualdo</i></u>: Gesualdo e Diodata; la conclusione del romanzo</p>	<p>settembre/ ottobre</p> <p>11 ore</p>
<p>Il filone irrazionalista nella letteratura europea del Secondo Ottocento (Simbolismo, Estetismo, Decadentismo). Simbolismo - Baudelaire, <i>L'Albatro</i>; <i>La perdita dell'aureola</i>. La Scapigliatura (Boito, <i>Dualismo</i>). Huysmans, <i>A ritroso</i>. Il classicismo carducciano e la metrica barbara.</p>	<p>ottobre</p> <p>3 ore</p>

<p><u>Giovanni Pascoli</u></p> <p><u>Il fanciullino</u></p> <p><u>Myricae:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lavandare ● Alba ● Temporale ● L'assiuolo ● X agosto ● Il lampo ● Il tuono <p><u>Canti di Castelvecchio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nebbia ● Il gelsomino notturno ● La mia sera <p><u>Poemetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Italy (passim) ● La siepe <p><u>La grande Proletaria si é mossa</u></p> <p><u>Poemi conviviali:</u> L'ultimo viaggio di Ulisse (Il ciclope, le sirene, Calypso)</p>	<p>ottobre/ novembre</p> <p>5 ore</p>
<p><u>Gabriele D'Annunzio</u></p> <p><u>Il Piacere:</u> incipit ed educazione del protagonista; gli ambienti del romanzo; la relazione con Elena; la corsa dei cavalli e il duello; Schifanoja, la descrizione di Maria e l'amore spiritualizzato; il diario di Maria; il ritorno a Roma di Andrea e la serata con gli amici; la conclusione del romanzo.</p> <p>I romanzi del Superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i> (il compito dei poeti); <i>Il fuoco</i> (i funerali di Wagner).</p> <p><u>Alcyone:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● La sera fiesolana ● La pioggia nel pineto <p><u>Maya:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incontro con Ulisse 	<p>novembre/ dicembre</p> <p>5 ore</p>
<p>Avanguardie e Futuristi, Crepuscolari e Vociani:</p> <p><i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> A. Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> G. Gozzano: <i>La signorina Felicità</i> La Grande Guerra: Papini, <i>Amiamo la guerra</i>; Rebora, <i>Viatico</i>; Ungaretti, <i>Veglia</i>.</p>	<p>gennaio</p> <p>3 ore</p>

<p><u>Luigi Pirandello</u></p> <p><u>L'umorismo</u>: l'umorismo come sentimento del contrario</p> <p><u>Il fu Mattia Pascal</u>: la scoperta del "suicidio" di Mattia; lo strappo nel cielo di carta (XII), la lanterninosofia (XIII)</p> <p><u>Novelle per un anno</u>: La patente</p> <p><u>Così è -se vi pare-</u></p> <p><u>Enrico IV</u></p> <p><u>Sei personaggi in cerca d'autore</u></p> <p><u>Uno, nessuno e centomila</u>: la conclusione del romanzo</p> <p><u>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</u>: la mano che gira la manovella</p>	<p>febbraio</p> <p>5 ore</p>
<p><u>Italo Svevo</u></p> <p><u>La coscienza di Zeno</u>: la morte del padre e il rapporto col suocero; il fidanzamento e la salute di Augusta; Il matrimonio (La moglie e l'amante): i due suicidi di Guido e il funerale mancato (Storia di un'impresa commerciale). La conclusione del romanzo.</p>	<p>febbraio</p> <p>5 ore</p>
<p><u>Giuseppe Ungaretti</u></p> <p><u>Allegria di naufragi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Commiato</i> ● <i>Italia</i> ● <i>Soldati</i> ● <i>San Martino del Carso</i> ● <i>Allegria di naufragi</i> ● <i>Mattina</i> ● <i>In memoria</i> ● <i>Il porto sepolto</i> ● <i>Veglia</i> ● <i>Fratelli</i> ● <i>Sono una creatura</i> ● <i>I fiumi</i> <p><u>Scritti letterari</u>: Il compito della poesia</p>	<p>marzo</p> <p>3 ore</p>
<p><u>Umberto Saba</u></p> <p><u>Quello che resta da fare ai poeti</u></p> <p><u>Canzoniere</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>A mia moglie</i> ● <i>Ritratto della mia bambina</i> ● <i>Trieste</i> 	<p>marzo</p> <p>3 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Città vecchia ● Mio padre è stato per me "l'assassino" ● Amai 	
<p><u>Eugenio Montale</u></p> <p><u>Intervista con se stesso</u></p> <p><u>Ossi di seppia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● I limoni ● Non chiederci la parola ● Merigiare pallido e assorto ● Spesso il male di vivere ho incontrato ● Forse un mattino andando in un'aria di vetro ● Cigola la carrucola nel pozzo <p><u>Le Occasioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● La casa dei doganieri ● Non recidere, forbice, quel volto ● La speranza di pure rivederti ● Ti libero la fronte dai ghiaccioli 	<p>marzo</p> <p>5 ore</p>
<p>L'Italia nel secondo Dopoguerra. Temi e tecniche del Neorealismo. Morante e Moravia: realismo magico vs romanzo-saggio: L'isola di Arturo</p>	<p>marzo</p> <p>1 ora</p>
<p><u>Primo Levi</u></p> <p><u>Se questo è un uomo</u>: letture (l'arrivo ad Auschwitz; Steinlauf); la poesia di apertura; i sommersi e i salvati; il XXVI canto dell'Inferno.</p> <p><u>La tregua</u>: Hurbinek.</p> <p><u>I sommersi e i salvati</u>: cap II. La zona grigia</p> <p><u>Il sistema periodico</u>: Argon, Zinco</p>	<p>marzo/ aprile</p> <p>6 ore</p>
<p>Letteratura della Resistenza.</p> <p>Viganò, <u>L'Agnese va a morire</u>: la coscienza politica della protagonista (cap IV); l'incipit del romanzo e la fine di Palita.</p> <p>Vittorini, <u>Uomini e no</u>: può l'umano farsi non umano?</p> <p>Meneghello, <u>I piccoli maestri</u>: rubare formaggio</p> <p>Fenoglio; <u>Il partigiano Johnny, I ventitrè giorni della città di Alba, Una questione privata</u> (letture)</p> <p>Calvino, <u>Il sentiero dei nidi di ragno</u>: l'evasione di Pin e Lupo Rosso: il dialogo tra Kim e Ferriera</p>	<p>aprile/ maggio</p> <p>7 ore</p>

Rossellini, <u>Roma città aperta</u> - visione del film-	
Dante Alighieri , <u>Paradiso</u> canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII	<i>gennaio</i> <i>8 ore</i>

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Silvia Dal Molin

LINGUA E CULTURA LATINA

Presentazione della classe

La classe durante il triennio ha mantenuto nei confronti dell'insegnante e della disciplina un atteggiamento corretto; alcuni studenti hanno manifestato un interesse costante, altri saltuario. Sul piano della relazione, i rapporti insegnante-studenti sono sempre stati distesi. L'impegno e la partecipazione sono stati diversificati: attivi e responsabili da parte di alcuni, passivi e discontinui da parte di altri. Il profitto si attesta mediamente su livelli discreti/ buoni ma la forbice è ampia: accanto a profili eccellenti ci sono anche situazioni di fragilità relative soprattutto alle competenze morfosintattiche e di traduzione.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

- Raggiungimento di un impegno adeguato al conseguimento degli obiettivi didattici
- Manifestazione di interesse per l'attività didattica: motivazione ed automotivazione
- Partecipazione costruttiva alle lezioni
- Comportamento responsabile
- Consapevolezza e responsabilizzazione riguardo al proprio percorso scolastico

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- Elementi morfologici e strutture sintattiche di base della lingua latina- Morfosintassi: osservazione dei costrutti relativi alla sintassi dei casi, del verbo e della proposizione incontrati nella lettura dei testi, con riflessioni/indicazioni sulla loro resa in buon italiano.
- Lessico di base della lingua latina: Formazione delle parole italiane (etimologia), famiglie semantiche
- Percorsi storico letterari nell'età imperiale e tardoantica
- Strumenti dell'analisi testuale: figure retoriche, nuclei tematici, topoi, elementi caratteristici delle tipologie di genere letterario in relazione alle opere trattate (epistulae, storiografia, poema didascalico, trattato filosofico...)
- Letteratura e Autori: la letteratura dell'età imperiale: caratteri generali; Seneca; Petronio; Giovenale; Marziale; Quintiliano; Tacito; Plinio il giovane; Apuleio; nascita e sviluppo della letteratura cristiana; Agostino

Abilità e competenze

- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina
- Comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale praticare la traduzione non come mera applicazione di regole ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine
- Essere consapevoli del valore fondante della classicità per l'identità europea
- Confrontare tematiche della civiltà classica con il mondo contemporaneo
- Attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).
- Comprendere e analizzare un testo letterario noto in latino in prosa e / o in poesia, individuandone temi tipici, parole-chiave, aspetti retorico-formali, aspetti linguistico-lessicali
- Riconoscere attraverso il confronto di testi gli elementi di continuità o diversità dal punto di vista

contenutistico e formale

- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana
- Contestualizzare un testo latino in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento
- Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo
- Cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, evidenziando continuità e discontinuità

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

LINGUA: all'aspetto morfosintattico della lingua e alla traduzione dal latino è stata dedicata un'ora settimanale per tutto il terzo ed il quarto anno, anche nell'ottica di un recupero in itinere permanente. Si è utilizzata la lezione partecipata unitamente allo strumento della tradizione contrastiva.

LETTERATURA: Asse centrale dell'insegnamento è stata la lettura diretta di testi d'autore, e il confronto mediante l'analisi e il commento semantico, linguistico e stilistico al fine di mettere in rilievo la relazione tra valori formali, tematiche espresse, poetica e visione del mondo dell'autore nell'ambito di un preciso contesto storico-culturale. L'obiettivo alla fine del percorso è il raggiungimento di un giudizio consapevole da parte degli studenti, nell'ottica della formazione delle capacità critiche.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

- lezione frontale
- lezione dialogata
- esercitazione di traduzione guidata
- attività di gruppo (traduzione e analisi del testo)
- attività domestica di traduzione

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- pausa didattica
- attività individualizzate di recupero/approfondimento
- esercitazioni di traduzione in itinere

2.4 Strumenti e spazi

- testo in adozione (Nuzzo, *Fontes*, Palumbo)
- testi e materiali forniti dalla docente
- G-suite, in particolare Classroom per condivisione materiali e realizzazione di elaborati di diversa natura

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

La valutazione sommativa è stata formulata tramite tre prove nel trimestre e quattro nel pentamestre incentrate sull'analisi testuale e sulle conoscenze culturali relative ad autori, opere e correnti.

- Analisi di un testo letterario, noto o non noto: il testo può essere fornito solo in lingua latina, in lingua latina con il testo a fronte in italiano, solo in traduzione italiana.
- Prove di versione dal latino
- Interrogazioni orali
- Prove strutturate secondo la tipologia B dell'Esame di Stato
- Verifiche a scelta multipla
- Trattazione sintetica di argomenti

3.2 Criteri di valutazione

Sul piano della valutazione, per quanto concerne l'orale ci si è avvalsi di una griglia ricavata dal P.T. O.F e per quel che riguarda le prove scritte di traduzione si è fatto ricorso a griglie per le rispettive tipologie elaborate nell'ambito del Coordinamento di materia. Per altre tipologie di prova si è fornita una griglia apposta.

L'analisi di un testo letterario e la prova di traduzione mirano a verificare:

- la comprensione del contenuto
- l'individuazione del lessico specifico, delle figure retoriche, dello stile dell'autore e/o del genere
- la capacità di rendere in buon italiano passi particolarmente significativi

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p><u>La lirica oraziana</u></p> <p>Orazio: <u>Odi:</u> I, 38 Congedo I,9 a Taliarco, III,13 fons Bandusia III,30 un monumento più durevole del bronzo II,14 a Postumio I,4 a Sestio I,5 a Phyrra I,37 Nunc est bibendum</p> <p><u>Epistulae</u> a Tibullo e a Celso (in traduzione)</p>	<p><i>settembre</i></p> <p><i>7 ore</i></p>
<p><u>L'età imperiale</u></p> <p>Seneca: <i>De ira</i> III, 13,1-3 l'interiorità, il logos, le passioni in lingua <i>De vita beata</i> 16 la felicità del saggio è la virtù (in lingua) <i>De constantia sapientis</i>, 5, 5-6; 6, 5-8 omnia mea mecum porto (in lingua) <i>De brevitae vitae</i> 1, 1-4 la vita non è breve (in lingua); 8, 1-4 protinus vive (in lingua);1; 15, 4-5 Il sapiens domina il tempo (in lingua) Il filosofo e gli altri (letture in traduzione): <i>De tranquillitate animi</i> 4, 1-6, <i>De clementia</i> 1, 1-4, ad Lucilium XV, 95, 51-53, ad Lucilium V 47, 10-13 e 16-17 <i>Epistulae ad Lucilium</i> V, 47, 1-4, XVII 101</p> <p>Lucano, <i>Pharsalia</i> VI 750-774 in traduzione</p> <p>La satira: Persio; Giovenale satira 7 (in traduzione); Marziale, epodo IX</p> <p>Petronio, <i>Satyricon</i>: 32-33; 34, 6-10 in traduzione; 37 in lingua; 41, 9-12; 42, 1-6; 43, 1-2 in lingua. 71, 76, 77 in traduzione. 61, 6-9; 62 in lingua. 111-112 in traduzione.</p>	<p><i>ottobre/ novembre</i></p> <p><i>11 ore</i></p> <p><i>novembre/ dicembre</i></p> <p><i>5 ore</i></p>
<p>L'epica imperiale: Valerio Flacco, Silio Italico, Stazio (letture antologiche)</p>	<p><i>dicembre</i></p> <p><i>2 ore</i></p>
<p>Tacito <i>Agricola</i>: proemio; il discorso di Calgaco; la morte di Agricola in traduzione)</p>	<p><i>febbraio/</i></p>

<p><i>Germania</i>: l'autoctonia dei Germani -approfondimento sull'uso del testo fatto dalla propaganda nazista-; il mito dell'Urvolk: il matrimonio tra i Germani, la libertà dei Fenni (in traduzione).</p> <p><i>Historiae</i>, proemio I , 2 (in lingua); il discorso di Galba (in traduzione); il discorso di Cerialo (IV, 17 in traduzione; IV, 73 in lingua). Usi e costumi degli Ebrei (V, 3-5)</p> <p><i>Annales</i>: proemio; l'avvelenamento di Britannico (XIII, 16) in lingua; l'attentato fallito ad Agrippina (XIV, 4-5), in lingua;l'attentato contro Agrippina XIV 5, 2-3 (in lingua) e il matricidio XIV, 8; in traduzione il suicidio di Seneca (XV 62-64).</p>	<p><i>marzo</i></p> <p><i>9 ore</i></p>
<p>Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>; il perfetto oratore, II, 2, 4-8 (in lingua); tutti possono imparare, I, 1, 1-3 (in lingua); I, 3, 8-12 l'importanza del gioco (in lingua); II; 9, 1-3 il buon discepolo (in lingua). Orator e vir bonus (in traduzione) XII, 1, 1-3</p>	<p><i>aprile</i></p> <p><i>5 ore</i></p>
<p>Apuleio <i>Apologia</i>, letture antologiche <i>Metamorphoseon libri XI</i>, letture antologiche</p>	<p><i>aprile</i></p> <p><i>3 ore</i></p>
<p>La letteratura patristica Agostino, <i>Confessiones</i>; letture antologiche</p>	<p><i>maggio</i></p> <p><i>2 ore</i></p>

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Silvia Dal Molin

STORIA

Presentazione della classe

La classe presenta un profilo positivo sia riguardo al comportamento che all'approccio alla vita scolastica. In particolare, gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni prendendo appunti e interessandosi alle attività proposte. Nel corso dell'a.s. c'è stata da parte di un gruppo di studenti una maggiore disponibilità allo scambio attivo utile a facilitare l'apprendimento e a favorire l'acquisizione di un approccio critico nello studio della disciplina, mentre permane nel resto della classe una scarsa partecipazione al dialogo educativo. Il clima di lavoro sereno ha permesso di raggiungere risultati positivi. In particolare, gli allievi dimostrano di aver raggiunto una buona conoscenza dei tratti specifici e peculiari dei periodi storici studiati riuscendo a coglierne le differenze fondamentali, inoltre hanno dimostrato interesse nei confronti della riflessione storica che è stata sollecitata con percorsi di approfondimento (conferenze, visite guidate, compito di realtà). Emerge un buon gruppo per la capacità di cogliere ed esprimere le varie interpretazioni degli avvenimenti storici con sicurezza ed autonomia.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi

- comprendere la dimensione storica del presente individuando le radici storiche di alcuni elementi delle istituzioni e della società contemporanea;
- promuovere la riflessione sulle cause e le conseguenze di breve e lungo periodo di scelte, azioni, avvenimenti;
- educare al confronto; - educare alla Cittadinanza attiva e consapevole.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Conoscenze

- Discreta conoscenza dei nodi fondamentali e dei contenuti essenziali dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento.
- Discreta conoscenza delle più significative teorie economiche, produttive e commerciali, lette in chiave storiografica, del periodo considerato (concetti di liberismo, protezionismo, fordismo, taylorismo).

Abilità

- Tutta la classe sa cogliere il carattere storico dei fenomeni e sa affrontare lo studio in maniera autonoma.
- La capacità di cogliere collegamenti critici tra le diverse conoscenze apprese e di operare sintesi personali, nonché di esprimere valutazioni critiche su idee, argomentazioni ed avvenimenti storici è stata raggiunta da un discreto gruppo.
- L'uso nella produzione orale del lessico specifico della disciplina è complessivamente adeguato.

Competenze

- La capacità di ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali e filosofici è stata complessivamente acquisita dalla maggioranza della classe.
- La maggior parte della classe è in grado di comprendere l'enorme portata di alcuni degli eventi e dei cambiamenti storici del Novecento, valutandone l'impatto sulla società e la cultura.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale per inquadrare cronologicamente e geograficamente i fatti essenziali mediante l'esame del maggior numero di fattori che hanno concorso a produrli. Letture ed analisi di documenti storici e

storiografici . Visione di documentari tratti da Rai Storia: “La grande storia”, “Passato e presente”, “Il tempo e la storia”. Ascolto di podcast. Consultazione di cartine storiche e costruzione di mappe concettuali, schematizzazioni, tabelle per favorire l’organizzazione delle informazioni e la gerarchizzazione delle conoscenze. Proiezioni di powerpoint alla lavagna Lim. Lavori di gruppo per la ricerca del materiale e per la restituzione di prodotti.

Durante la lezione frontale si sono utilizzate proiezioni di powerpoint, preparate dall'insegnante, consultate cartine storiche, presentati schemi e mappe concettuali alla lavagna per agevolare l’apprendimento degli argomenti. Ci si è avvalsi della visione di documentari tratti da Rai Storia sia per stimolare l’interesse degli alunni che per approfondire le tematiche affrontate. Alcuni eventi della storia del Novecento che hanno avuto un maggiore impatto sulla società e cultura del nostro Paese e dell’Europa sono stati approfonditi attraverso la lettura ed analisi di testi storiografici, la partecipazione a conferenze online organizzate dall’ISPI su tematiche di attualità.

In occasione della Giornata della Memoria la classe ha partecipato al progetto finanziato dalla Regione Veneto “Voci nella Memoria” che ha previsto nella prima parte l’uscita didattica al Campo di Fossoli e al Museo monumento al Deportato di Carpi e nella seconda parte la realizzazione di un compito autentico interdisciplinare e per classi parallele. Gli studenti di 5 C hanno realizzato, attraverso un lavoro cooperativo, un power-point sul contesto storico del regime fascista che ha portato dalla persecuzione dei diritti alla persecuzione delle vite degli ebrei nel nostro Paese. L’attività è stata presentata in Aula Magna agli studenti del biennio

Inoltre, in occasione della festività del 25 Aprile, la classe ha realizzato un’attività sul tema “Verona, tra Fascismo e Resistenza” che ha previsto la ricerca di materiale storiografico sulla storia della città di Verona e un’uscita didattica sui luoghi del Fascismo e della Resistenza durante la quale tutti gli alunni sono stati coinvolti nella presentazione.

Dopo il 15 maggio ci si soffermerà su attività di riepilogo per favorire la ricerca di tracce interdisciplinari attraverso la modalità del cooperative learning .

2.2 Strumenti e spazi

Il manuale, G.Gentile, L.Ronga, M.Bertelli, Millennium, editrice La Scuola, v.2, 3. La classe ha lavorato anche su appunti presi durante le lezioni e su contenuti forniti dall’insegnante (fotocopie, testi storiografici, schemi, mappe concettuali, powerpoint, documentari tratti da RAI Storia, podcast). Il materiale è stato condiviso su classroom.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Recupero in itinere. Pausa didattica. Attività individualizzate di recupero.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

In merito al numero minimo di prove per ciascun periodo ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di Storia e Filosofia, con due verifiche nel trimestre e tre verifiche nel pentamestre, di cui una scritta.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono adottati i criteri stabiliti dal PTOF d’Istituto. La valutazione ha tenuto conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze, livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, frequenza.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<u>1. La seconda metà dell'Ottocento</u>	Settembre Riepilogo: 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda rivoluzione industriale • La spartizione imperialistica del mondo
<u>2. La società di massa</u>	Settembre/Ottobre 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque. • Che cos'è la società di massa . Il dibattito politico e sociale • Nazionalismo, imperialismo, razzismo,
<u>3. L'età giolittiana</u>	Ottobre:2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali dell'età giolittiana · Il doppio volto di Giolitti · Tra successi e sconfitte • La conquista della Libia
<u>4. La Prima guerra mondiale</u>	Novembre: 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Cause e inizio della guerra • · L'Italia in guerra • · La grande guerra • · I trattati di pace
<u>5. La Rivoluzione russa</u>	Novembre:4 ore	L'impero russo nel XIX secolo · Le tre rivoluzioni · La nascita dell'URSS · L'URSS di Stalin
<u>6. Il primo dopoguerra</u>	Dicembre:3 ore	I problemi del dopoguerra · Il biennio rosso · Dittature, democrazie e nazionalismi
<u>7. L'Italia tra le due guerre</u>	Gennaio/ febbraio: 5 ore	La crisi del dopoguerra · Il biennio rosso in Italia · Mussolini alla conquista del potere · L'Italia fascista · La politica estera · L'Italia antifascista
<u>8. La Germania tra le due guerre: il Nazismo</u>	Gennaio- febbraio 5 ore	· La Repubblica di Weimar · La fine della Repubblica di Weimar · Il Terzo Reich · Economia e società
<u>9. La crisi del '29</u>	Marzo:2 ore	Il Big Crash · Roosevelt e il New Deal
<u>10. La Seconda guerra mondiale</u>	Marzo-Aprile:7 ore Aprile: 6 ore	· Crisi e tensioni internazionali · La guerra civile in Spagna · La vigilia della guerra mondiale · 1939-1940 La "guerra lampo" · 1941: la guerra mondiale · Il dominio nazista in Europa · 1942-43: la svolta · 1944-45: la vittoria degli alleati · Dalla guerra totale ai progetti di pace · La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945. Istria, terra contesa. -Verona tra Fascismo e Resistenza.

<u>11.La guerra fredda</u>	Maggio: 3 ore	<i>Fase di contenimento: 1947/1949- Corsa agli armamenti: 1950/1954, guerra di Corea. - Fase di "Coesistenza": 1955/1964, Il Muro di Berlino, la guerra in Vietnam, la crisi missilistica di Cuba. -Fase di Congelamento: 1964/ 1982, la "Primavera di Praga" - Dissoluzione del Blocco sovietico: 1985/1989, Gorbaciov: Perestrojka e Glasnost, la caduta del muro di Berlino, la fine dell'Unione Sovietica.</i>
<u>14.L'Italia repubblicana:</u> <i>sintesi di alcuni momenti chiave</i>	Maggio: 3 ore dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'urgenza della ricostruzione · Dalla monarchia alla repubblica · Il centrismo · Il miracolo economico.</i> ● <i>Dal centro-sinistra all'autunno caldo.</i> ● <i>(cenni)Gli anni di piombo. Il sequestro Moro. La crisi della Prima Repubblica.</i>
<u>Dal crollo del muro di Berlino alla ricerca di un nuovo ordine mondiale</u>	Ottobre: 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il mondo in guerra: conflitto in Medio Oriente. Escalation Israele- Hamas</i> ● <i>La guerra in Ucraina : Powerpoint condiviso su classroom.</i>

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Vol.2°

Cap.15-16 : L'ETÀ DEL COLONIALISMO E DELL'IMPERIALISMO

- La politica estera di Bismarck.
- La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze Imperialismo, nazionalismo e razzismo.

Vol.3°

Cap.1: LA SOCIETÀ DI MASSA NELLA BELLA EPOQUE

- La seconda Rivoluzione industriale: power point (riepilogo)
- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale: il Socialismo, la dottrina sociale della Chiesa, i movimenti femminili

FONTI E STORIOGRAFIA

L'ascesa del proletariato: il Quarto Stato di Pellizza da Volpeda

Cap.2 : IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE D'EUROPA E DEL MONDO

- I Nazionalismi.
- Il dilagare del razzismo
- L'antisemitismo e la nascita del Sionismo
- Il nuovo sistema delle alleanze europee.
- Sintesi: Le grandi potenze d'Europa. Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale.

Approfondimento: "Il conflitto israelo-palestinese":

- *Perché Hamas invade Israele* (Lucio Caracciolo, Limes): <https://youtu.be/m-RnzD1KPWo> , video condiviso su Classroom.

- La nascita dello Stato d'Israele. Slide dell' ISPI condivise su Classroom. Manuale di storia: pp. 455, 456, 457 .
- la guerra dei 6 giorni, la guerra del Kippur p.505. L' OLP e gli accordi di Oslo. La prima, seconda e terza Intifada. Hamas. pp 619,620, 621, 622.
- Riflessioni sul secondo incontro dell'ISPI sul conflitto Israelo-palestinese " Cosa può succedere"
- **Letture storiografica:** *Il < nazionalismo di destra> e le guerre di aggressione*, R.Remond, Introduzione alla storia contemporanea, Il XIX secolo (1815-1914) Fotocopie

Cap.3: L'ITALIA GIOLITTIANA

- L'Italia d'inizio Novecento.
- Il doppio volto di Giolitti.
- La guerra di Libia.

FONTE E STORIOGRAFIA

Lettura del brano " *Obiettivo: la Libia*" tratto da A. Del Boca, Italiani brava gente? Un mito duro a morire "

Cap.4 :LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- L'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra
- I fronti principali della guerra
- La svolta del 1917. La resa della Germania.
- Il significato della "Grande guerra"
- I trattati di pace.

FONTE E STORIOGRAFIA

Visione documentario "*La Grande guerra 1914-1918 Sarajevo 28 giugno 1914*", tratto da Raiplay.
Ascolto podcast del prof.Barbero condiviso su classroom: "*La disfatta di Caporetto*"

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- I regimi totalitari: analisi e confronto della struttura dello stato totalitario nazista, stalista e fascista.(schema)
- Analisi del saggio "*Le origini del totalitarismo*" di Hannah Arendt pp 312,313, 314, 315, 316.

Cap.5: LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

- L'impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'ascesa di Stalin
- La collettivizzazione forzata e la pianificazione.
- L'apparato poliziesco e la repressione

➤ FONTE E STORIOGRAFIA

STO 2 N.Bobbio, *L'utopia capovolta*, in "La Stampa", 9 giugno 1989

"*Nome di battaglia, Lenin*", visione del video tratto dal programma di Rai Storia "Passato e Presente"

Cap.6 : IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI

- Gli effetti della guerra mondiale in Europa
- L'instabilità dei rapporti internazionali (cenni)

Cap.7: FASCISMO

- Il Fascismo e le istituzioni dello stato
- La situazione dell'Italia post bellica
- La costruzione del regime fascista.
- Il regime fascista: le leggi fascistissime, il fascismo e la scuola, la politica economica, la politica estera.
 - **Approfondimento:**
Visione documentario *"L'impresa di Fiume"*, tratto dal programma Passato e Presente su Rai Storia condiviso su classroom.
Visione documentario *"La marcia su Roma"* tratto dal programma Passato e Presente su Rai Storia condiviso su Classroom

FONTE E STORIOGRAFIA (fotocopie fornite dall'insegnante)

- G.Matteotti, *"Lo squadristico fascista"* da Il fascismo. Inchiesta socialista sulle gesta dei fascisti in Italia in cronologia.leonardo.it
- B.Mussolini, dal Discorso alla Camera, *"L'attacco al Parlamento"*
- B.Mussolini, *"Il delitto Matteotti"* da Il discorso alla camera del 3 gennaio 1925
- B.Mussolini *"Lo Stato è tutto"* dalla Dottrina del fascismo, 1932.

Cap.8: LA CRISI DEL 1929

- Gli anni ruggenti
- Il Big crash
- Roosevelt e il New Deal

Approfondimento:

Visione documentario: *Il martedì nero di Wall Street* tratto dal programma di Rai Storia Passato e Presente,

Cap.9 NAZISMO

- La Germania di Weimar: il dopoguerra in Germania e la repubblica. La crisi economica
- La crisi di Weimar e l'ascesi di Hitler
- La conquista del potere e la dittatura
- La repressione e la manipolazione delle coscienze
- L'antisemitismo

Approfondimento:

- Visione documentario: *La Repubblica di Weimar* tratto dal programma di Rai Storia Passato e Presente
- Visione documentario DVD *"Hitler, la seduzione del male"* 1^ parte.

Cap.10 IL MONDO VERSO LA GUERRA

- Crisi e tensioni in Europa
- Lo scoppio della guerra civile in Spagna.
- La vigilia della guerra mondiale.

Approfondimento:

La guerra civile spagnola, visione video tratto da Rai Cultura condiviso su classroom.

FONTI E STORIOGRAFIA

“ Il patto scellerato” da P.Mieli, L'accordo Molotov-Ribbentrop, in "Storia illustrata" p351

Cap.11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- I principali avvenimenti che portarono alla guerra
- La prima fase
- La seconda fase e la conclusione della guerra
- La Resistenza in Italia.
- Il bilancio della guerra
- Il processo di Norimberga e le conferenze di pace.
- L'Istria, terra contesa p560.

Approfondimento:

- Visione documentario DVD “Hitler, la seduzione del male” 2^ parte condiviso su Classroom.
- Visione documentario: “La caduta del fascismo” condiviso su classroom
- Ascolto su Youtube del discorso del prof. A.Barbero in occasione della commemorazione del 25 aprile a Vercelli nel 2019.
- Visione documentario. Arcipelago Foibe -Intervista a Raoul Pupo. tratto dal programma di Rai Storia Il tempo e la storia

FONTI E STORIOGRAFIA

- C.Pavone, *da Una guerra civile Saggio sulla moralità della Resistenza, “Fascisti e antifascisti nella guerra civile”.*
- Lettura scheda- *La tragedia dell'ARMIR* p374.
- Pupo, *Le radici del dramma, Foibe: la morte oscura in “Storia e Dossier”,* p 561.
- Pupo, *Foibe ed esodo dall'Istria: tragedie a lungo dimenticate, Foibe: la morte oscura in “Storia e Dossier”,* p. 564

Cap.12-13-14 IL MONDO BIPOLARE (dispensa)

- L'organizzazione delle Nazioni Unite.
- La Guerra fredda: caratteristiche generali. Argomento sintetizzato in dispensa e presentato nelle seguenti slide:
 - a) Fase di contenimento: 1947/1949
 - b) Corsa agli armamenti: 1950/1954, guerra di Corea.
 - c) Fase di “Coesistenza”: 1955/1964, Il Muro di Berlino, la guerra in Vietnam, la crisi missilistica di Cuba. d) Fase di Congelamento: 1964/ 1982, la “Primavera di Praga”.
 - e) Dissoluzione del Blocco sovietico: 1985/1989, Gorbaciov: Perestrojka e Glasnost, la caduta del muro di Berlino, la fine dell'Unione Sovietica.

Cap.15: L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'Italia alla fine del conflitto
- La nascita della Repubblica e la Costituzione
- Il centrismo
- Il miracolo economico.
- Dal centro-sinistra all'autunno caldo.
- Sintesi di alcuni momenti chiave della Prima Repubblica attraverso alcuni brevi video HUB scuola tratti da YouTube. Contestazione studentesca. Gli anni di piombo. Il sequestro Moro. La crisi della Prima Repubblica.

DAL CROLLO DEL MURO DI BERLINO ALLA RICERCA DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE

- *Il mondo in guerra: conflitto in Medio Oriente. Escalation Israele- Hamas*
- *Partecipazione alla conferenza online organizzata dall'ISPI nell'ambito del progetto "Il mondo a scuola"*
- *La guerra in Ucraina: le cause, riflessione sulla guerra in corso, powerpoint preparato dall'insegnante condiviso su classroom*

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

Compito di realtà:

Raccolta del materiale per la preparazione della visita del campo di Fossoli:

- Primo Levi, *Se questo è un uomo (Il racconto di Fossoli)*
- Primo Levi, *Ad ora incerta*
- *Liliana Picciotto, L'alba ci colse come un tradimento*
- Fossoli, dizionario dell'Olocausto, Einaudi

Uscita didattica: Fossoli, progetto "Viaggi nella memoria"

Preparazione di un power-point su **Il Congresso di Verona, Il processo di Verona, Le leggi razziali, La persecuzione delle persone.**

Compito di realtà:

Preparazione del materiale di approfondimento su "Verona, tra Fascismo e Resistenza": la carta di Verona, il processo di Castelvechio, la resistenza in città e l'assalto agli Scalzi, storia del ghetto ebraico, la storia di Rita Rosani.

- uscita didattica: i luoghi del Fascismo e della Resistenza a Verona
- Storia dell'Unione europea. Organi e competenze dell'Unione europea, video lezione condivisa su Classroom.

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Anna Maria Bubici

FILOSOFIA

Presentazione della classe

La classe presenta un profilo positivo sia riguardo al comportamento che all'approccio alla vita scolastica. In particolare, gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni prendendo appunti e interessandosi alle attività proposte. Nel corso dell'a.s. c'è stata da parte di un gruppo di studenti una maggiore disponibilità allo scambio attivo utile a facilitare l'apprendimento e a favorire l'acquisizione di un approccio critico nello studio della disciplina, mentre permane nel resto della classe una scarsa partecipazione al dialogo educativo. Il clima di lavoro sereno ha permesso di raggiungere risultati positivi. In particolare, la maggior parte della classe dimostra di conoscere con sicurezza i tratti fondamentali del pensiero dei singoli filosofi e di saper individuare le posizioni dei singoli pensatori riguardo alle tematiche fondamentali del pensiero occidentale, riuscendo complessivamente ad assimilare ed utilizzare un preciso e specifico linguaggio filosofico. Si distingue un gruppo di allievi per la buona capacità di esplicitare un approccio filosofico di carattere dubitativo ed interrogativo, un altro gruppo è riuscito, nel corso dell'anno, grazie all'impegno costante, a sviluppare una discreta attitudine a problematizzare gli argomenti oggetto di studio, mentre permane un approccio tendenzialmente mnemonico alla disciplina da parte di alcuni allievi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Si rimanda alla parte generale (sezione II.2)

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Conoscenze

- Tutta la classe ha raggiunto adeguatamente la conoscenza dei nodi fondamentali della ricerca filosofica tra l'800 e il '900, con particolare riferimento ai seguenti autori individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia in base alle Indicazioni nazionali e alla conformità della classe: Hegel, Feuerbach, Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Comte, Bergson, Nietzsche, Freud, Arendt, Heidegger, Popper.
- Tutta la classe ha raggiunto la conoscenza dei tratti fondamentali delle correnti filosofiche dell'Idealismo, del Positivismo, del Socialismo scientifico, del movimento psicoanalitico, e delle correnti di opposizione al Positivismo (Spiritualismo, Esistenzialismo) e della Filosofia della scienza.
- La conoscenza del lessico filosofico è, nel complesso, adeguata.

Abilità

- La classe espone i contenuti in modo chiaro e corretto e, nel complesso, si dimostra capace di confrontare posizioni filosofiche diverse e paradigmi filosofico-culturali con autori divergenti.
- La capacità di contestualizzare una posizione filosofica entro l'orizzonte storico di riferimento risulta pienamente acquisita solo da una parte della classe.
- L'uso del lessico filosofico specifico risulta complessivamente adeguato.

Competenze

- Una parte della classe è riuscita a sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- La costruzione di una riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso" cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana risulta pienamente acquisita solo per un gruppo della classe.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Lezioni frontali; lezione interattiva con domande-stimolo per sollecitare il dialogo educativo e suscitare la riflessione critica; letture di alcuni brani filosofici e analisi testuali;

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Durante la lezione frontale si sono utilizzate proiezioni di powerpoint, preparate dall'insegnante, schemi alla lavagna e lettura e analisi di alcuni testi significativi del pensiero filosofico. Tutto ciò è stato utilizzato sia per stimolare e agevolare l'apprendimento degli argomenti, sia come occasione di approfondimento delle tematiche affrontate. Dopo il 15 maggio ci si soffermerà su attività di riepilogo per favorire la ricerca di tracce interdisciplinari attraverso la modalità del cooperative learning.

2.3 Strumenti e spazi

Testi in adozione: M.Ferraris, Il gusto del pensare, vol.2, vol.3, ed. Pearson . La classe ha lavorato anche su materiale fornito dall'insegnante messo a disposizione attraverso la piattaforma educativa GSuite Classroom; (fotocopie, testi filosofici, presentazioni in powerpoint, schemi, mappe concettuali)

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Recupero in itinere. Pausa didattica. Attività individualizzate di recupero.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

In merito al numero minimo di prove per ciascun periodo ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di Filosofia, con due verifiche orali nel trimestre e tre verifiche nel pentamestre di cui una scritta.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze, livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, frequenza.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

IDEALISMO TEDESCO: Hegel	Settembre: 6 ore
LA SINISTRA HEGELIANA: Feuerbach, Marx	Ottobre/Novembre: 8 ore
LA CRITICA ALL'HEGELISMO: Kierkegaard, Schopenhauer	Novembre/ Dicembre: 6 ore
IL POSITIVISMO E L'EVOLUZIONISMO: Comte, Darwin, Spencer	Dicembre/Gennaio: 3 ore
LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE: Nietzsche, Freud, Bergson	Gennaio/Febbraio 12 ore

FILOSOFIA E POLITICA: Hannah Arendt	Marzo/ Aprile: 3 ore
HEIDEGGER, ESSERE ED ESISTENZA	Aprile: 4 ore
LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA: Il Circolo di Vienna, Popper	maggio: 2 ore

1) GEORG W.F. HEGEL

-Le tesi di fondo del sistema, la dialettica, la Fenomenologia dello Spirito: caratteri generali e struttura dell'opera, la Coscienza, l'Autocoscienza: la figura del servo-padrone, la coscienza infelice: riepilogo degli argomenti svolti lo scorso a.s.

- -Enciclopedia delle scienze filosofiche:
- - La Filosofia dello Spirito:- Soggettivo e le sue tre tappe (sintesi)
- - Oggettivo e i suoi tre momenti .
- - Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

2) LA SINISTRA HEGELIANA

LUDWIG FEUERBACH

- Feuerbach e la sinistra hegeliana
- Religione e antropologia.

KARL MARX

- Le caratteristiche generali del marxismo
 - La critica al misticismo logico di Hegel
 - La critica allo Stato moderno e al liberalismo
 - La critica all'economia borghese
 - Il distacco da Feuerbach
 - La concezione materialistica della storia
 - L'analisi del sistema capitalistico
- APPROFONDIMENTO:
- T4 K.Marx, F.Engels dal *Manifesto del partito comunista*, "La rivoluzione comunista"
 - Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana (fotocopie). analisi dell'articolo 3, testo analizzato per Ed.Civica.
 - Lettura articolo di N.Bobbio *L'utopia capovolta* in La Stampa, 9 giugno 1989

3) LA CRITICA ALL'HEGELISMO

SOREN KIERKEGAARD

- Esistenza e comunicazione.
- L'esistenza come possibilità e scelta.
- Gli stadi dell'esistenza.

Testi:

- S. Kierkegaard, "La vita estetica di Don Giovanni" da Aut-Aut
- S.Kierkegaard, "Johanne, il seduttore" da Aut-Aut
- S.Kierkegaard, "L'angoscia come possibilità della libertà" da Il concetto di angoscia

ARTHUR SCHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione.
- La volontà di vivere e la condizione umana.
- Il pessimismo.
- La critica alle varie forme di ottimismo.
- La liberazione dalla volontà di vivere: le vie di liberazione dal dolore.

APPROFONDIMENTO:

- Il pensiero si fa immagine, La vita come pendolo.
- Affinità e differenze tra la riflessione filosofica di Leopardi e quella di Schopenhauer: Attività svolta dagli studenti lavorando in cooperative learning in cui hanno confrontato la posizione

del filosofo con la produzione letteraria di Leopardi utilizzando i passi dello Zibaldone, i versi dei Canti, i dialoghi.

4) IL POSITIVISMO E L'EVOLUZIONISMO

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo (fotocopie)

AUGUSTE COMTE

- La legge dei tre stadi
- la legge della crescente complessità o decrescente generalità.
- la classificazione delle scienze.
- la sociologia.

DARWIN: l'evoluzione in biologia

SPENCER: l'evoluzione come legge universale

5) LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE

FRIEDRICH NIETZSCHE

- Un'esistenza di malattia e solitudine
- Il senso tragico del mondo: apollineo e dionisiaco.
- Il periodo illuministico
- L'uomo folle annuncia la morte di Dio
- Zarathustra predica il superuomo. -L'eterno ritorno
- L'Anticristo e la volontà di potenza

Testi:

- F.Nietzsche da La nascita della tragedia "L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca"
- F.Nietzsche da La Gaia scienza: aforisma 125 "La morte di Dio", aforisma 341 "L'annuncio dell'eterno ritorno.
- F. Nietzsche da Così parlò Zarathustra: "L'eterno ritorno dell'uguale", "L'avvento del superuomo".
- Il pensiero si fa immagine, Le tre metamorfosi dello spirito umano.
- Il pensiero si fa immagine, Il tempo come circolo.

SIGMUND FREUD E LA PSICOANALISI

- La vita e le opere
- Le ricerche sull'isteria e la terapia catartica
- Il metodo delle associazioni libere
- L'interpretazione dei sogni
- La teoria della sessualità
- La struttura della psiche
- La teoria della sessualità e il ruolo dell'arte

Testi

- T1 S.Freud dai *Tre saggi sulla sessualità* "La fase orale nello sviluppo sessuale del bambino"
- Il pensiero si fa immagine, L'io come servo di tre padroni.

BERGSON E LO SPIRITUALISMO

- Un pensiero nuovo
- Tempo e durata,
- Materia e memoria
- Lo slancio vitale

Testi

- t1Bergson dal Saggio sui dati immediati della coscienza " Il tempo della scienza e il tempo della coscienza".
- t2 Bergson da L'evoluzione creatrice "Lo slancio vitale"
- Il pensiero si fa immagine, La coscienza come gomito

6) FILOSOFIA E POLITICA: HANNAH ARENDT

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male.
- La vita attiva.
percorso interdisciplinare filosofia-storia-educazione civica
- Hannah Arendt, da Le origini del totalitarismo “ L’ideologia totalitaria”
- FOTOCOPIE tratte dal manuale scolastico di U.Curi, Il coraggio di pensare, Loescher editore
- Arendt da Le origini del Totalitarismo: “Che cos’è il Totalitarismo” (manuale di storia G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi, Millennium, editrice La Scuola)

7) HEIDEGGER: ESSERE ED ESISTENZA

- Le principali fonti del pensiero di Heidegger
- Essere e tempo
- dalla domanda sull’Essere all’analitica esistenziale: esistenza inautentica, angoscia e anticipazione della morte.
- Esserci come cura ed esistenza autentica
- La “svolta” e i suoi esiti
APPROFONDIMENTO
- L’arte come apertura al mondo, analisi di V. van Gogh, “Un paio di scarpe”, 1886, olio su tela, Amsterdam, museo van Gogh.
- Il pensiero si fa immagine:” L’essere come radura”

8) LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA

IL CIRCOLO DI VIENNA

- L’origine del Circolo
- Il compito della filosofia
- il principio di verificaione
- la critica della metafisica
- la fine del Circolo

KARL POPPER

- Dalla verificabilità alla falsificabilità
- La polemica contro le “ pseudo-scienze”
- Il ruolo della metafisica
- La difesa della società aperta
- La migliore forma di governo
- Democrazia e mezzi di comunicazione

APPROFONDIMENTO

Il pensiero si fa immagine, La scienza come edificio costruito su palafitte

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Presentazione della classe

La classe, composta da 18 alunni (14 maschi e 4 femmine), ha tenuto un comportamento rispettoso e collaborativo ed ha seguito la proposta didattica con interesse e partecipazione. I livelli di competenza raggiunti sono diversi, sia per le conoscenze pregresse che per l'impegno profuso dagli studenti e dalle studentesse. Alcuni alunni mostrano ancora incertezze sotto il profilo linguistico, grammaticale e sintattico ed hanno talvolta difficoltà di comprensione. La maggior parte della classe ha conseguito conoscenze, competenze e abilità abbastanza in linea con quanto previsto dal percorso liceale intrapreso. Nel corso dell'anno, alcuni studenti sono progressivamente migliorati, incrementando lo studio e lavorando con sempre maggiore costanza. Il profitto raggiunto è mediamente più che discreto.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Quasi tutti/e gli/le alunni/e si sono dimostrati capaci di organizzare il proprio lavoro, gestendo i tempi di studio in modo efficace, sebbene talvolta a ridosso della verifica o dell'interrogazione. La classe ha raggiunto un buon livello di maturità nella gestione del rapporto con l'insegnante ed ha contribuito alla creazione di un clima partecipativo, favorevole all'apprendimento. Alcuni alunni hanno migliorato la propria capacità di reperire strumenti utili all'apprendimento in L2 e di approfondimento delle tematiche proposte. La classe ha mostrato di sapersi confrontare su argomenti delicati con profondità e rispetto reciproco.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità:

In diversa misura gli studenti e le studentesse sanno applicare strategie diverse di lettura, cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, rielaborare i contenuti appresi, esporre esperienze vissute e testi ascoltati o letti, comprendere il messaggio contenuto in un testo orale in L2, affrontare varie situazioni comunicative scambiando informazioni, idee, opinioni.

Competenze:

Il livello atteso in uscita al termine di un percorso liceale (*B2 - Livello intermedio superiore*) è stato raggiunto da una parte della classe. Per altri si è evidenziata una certa disparità fra competenze scritte e orali, essendo le prime inficiate da una conoscenza grammaticale, sintattica e linguistica talvolta carente. Diversi/e allievi/e in difficoltà hanno intensificato lo studio e il lavoro domestico allo scopo di colmare tali lacune, e la classe ha raggiunto livelli mediamente discreti, in alcuni casi molto buoni/ottimi.

In dettaglio, in relazione alle competenze linguistiche, le studentesse e gli studenti sono mediamente in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare aspetti della vita quotidiana o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare. Sono mediamente in grado di esporre in modo ordinato e sostanzialmente corretto l'analisi di un testo e in presenza di errori in L2, correggersi e riformulare il proprio pensiero. Sono mediamente in grado di sostenere con semplici argomentazioni le proprie conoscenze e le proprie opinioni e di presentare un argomento anche multidisciplinare a scelta in modo semplice e lineare.

In relazione alle competenze letterarie, le studentesse e gli studenti sono mediamente in grado di individuare i temi principali di un testo conosciuto, collegare il tema proposto in un testo letterario con la poetica dell'autore, sintetizzare e organizzare un commento semplice ma autonomo di brani di poesia e prosa, contestualizzare un testo e collocarlo nel suo periodo storico-sociale e letterario, collegare tematiche di autori appartenenti a periodi diversi in un contesto interdisciplinare, riconoscere gli elementi di novità in testi poetici e/o narrativi.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le lezioni sono state di tipo frontale e interattivo. Si sono tenute in L2, ripetendo alcuni concetti chiave in italiano per coinvolgere maggiormente gli allievi che presentano difficoltà nella comprensione orale. Si è cercato di valorizzare l'attualità e l'universalità delle tematiche proposte nei testi trattati, stimolando gli allievi a cercare collegamenti con la propria cultura, esperienza e interessi, allo scopo di favorire un apprendimento significativo nel proprio percorso di crescita. Per affrontare le diverse tematiche ed opere letterarie, si è proceduto secondo la seguente modalità operativa: breve introduzione, anche con l'ausilio di video o brani musicali attinenti all'argomento, all'epoca storica o all'autore/autrice in questione; lettura del testo; attività di analisi del testo; commento al testo; osservazioni generali/di sintesi; collegamento fra testo e autore; reperimento di informazioni biografiche; collegamento al periodo storico e letterario e confronti con la letteratura italiana.

2.2 Strumenti e spazi

Sussidi didattici utilizzati: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, *LITERARY JOURNEYS CONCISE From the Origins to the Present*, Ed. Signorelli Scuola, 2021; schede fornite dalla docente, slide e video proposti dal libro di testo o reperibili nel web, disponibili anche sul registro elettronico nella sezione "Didattica". Le lezioni si sono svolte in aula.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Oltre al normale recupero in itinere, nel corso della prima settimana del pentamestre è stata attuata una pausa didattica e le lezioni sono state dedicate alla revisione degli argomenti svolti nel primo periodo. Nel corso di tutto l'anno, gli allievi e le allieve hanno avuto la possibilità di accedere allo sportello didattico.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Attraverso prove scritte ed orali, approfondimenti o esercitazioni svolte a casa, è stata valutata la conoscenza dei contenuti, l'ordine logico, la coerenza, la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare le idee essenziali e secondarie, la correttezza ortografica o fonetica, grammaticale e sintattica, la pertinenza tematica e linguistica e l'originalità e la capacità di operare confronti.

Le verifiche scritte hanno riguardato sia le abilità di comprensione che quelle di produzione e sono state coerenti con l'impostazione metodologica dell'insegnamento, privilegiando nella seconda parte dell'anno la proposta di domande aperte. Le rielaborazioni o esercitazioni assegnate per casa sono state oggetto di valutazione, così come gli interventi di rilievo e i contributi dati alla lezione da parte degli allievi. Le prove scritte ed orali sono state predisposte in modo da favorire l'esercizio della capacità comunicativa in vista degli Esami di Stato. Le prove orali hanno puntato ad una verifica più approfondita ed ampia dei livelli di comprensione e di produzione, seguendo il principio di gradualità e complessità. Particolare attenzione è stata dedicata alla conoscenza dei contenuti oltre che alla *fluency*, alla pronuncia e alla padronanza lessicale. Nel corso del trimestre, si sono svolte due prove scritte ed una orale. Nel corso del pentamestre si sono svolte tre prove scritte e due orali. Il voto orale del trimestre ha tenuto conto dei lavori di revisione e sintesi presentati dagli allievi, nonché dei loro interventi e contributi durante le lezioni, allo scopo di stimolare la rielaborazione e la partecipazione e valorizzare l'impegno domestico, e garantire a tutti un equo spazio di intervento. La valutazione è stata attribuita sulla base di un congruo numero di interventi/lavori, riportati su una tabella apposita.

3.2 Criteri di valutazione

La correzione degli scritti è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: correttezza contenutistica, capacità di analisi sintesi e di rielaborazione, espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori: conoscenza dei contenuti proposti; correttezza di pronuncia ed intonazione; correttezza grammaticale; appropriatezza e varietà lessicale, capacità di collegamento con altri autori, con altre discipline e con l'attualità.

La valutazione globale di ogni studente/ssa è derivata anche dall'osservazione del comportamento dell'alunno/a in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati e del progresso conseguito nell'acquisizione di strategie operative per l'apprendimento.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

IL programma previsto ad inizio anno ha subito alcuni tagli a causa del numero di ore di lezione dedicate ad assemblee d'istituto, incontri formativi, simulazioni delle prove d'esame o festività.

<p>The Age of Revolution and the Romantics (1776-1837) William Blake - <i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i> <i>The Chimney Sweeper, The Nurse's Song</i> <i>The Lamb, The Tyger</i> Civics: Child Labour today extracts from the film: All the Invisible Children (2005) <i>Ciro, Tanza, Bilu and Joao, Song Song and Little Cat.</i> Mary Shelley - <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> <i>An outcast of society</i> <i>The Creation of the Monster</i> <i>The Creature Looks for His Paradise Lost</i></p> <p>Civics: Artificial Intelligence Video: "Tonight Showbotics: Jimmy meets Sophia, the Human-like Robot". Video: "What is the Uncanny Valley? Mashable explains" Video: "Erica: I want to be more like a human". Documentary about <i>Artificial Intelligence and Algorithms: pros and cons.</i></p>	<p>settembre/ ottobre</p>
<p>Jane Austen – <i>Pride and Prejudice</i> <i>Hunting for a Husband</i> <i>Elizabeth turns down Mr Darcy Proposal</i> video comprehension: <i>Pride and Prejudice (2005)</i></p> <p>Civics: Femicide</p>	<p>novembre</p>
<p>The Victorian Age (1837 - 1901) The British Empire and the Commonwealth An Age of Industry and Reforms</p> <p>Charles Dickens <i>Oliver Twist</i> <i>Oliver Asks for More</i></p> <p>Robert Louis Stevenson <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i> <i>Jekyll Can No Longer Control Hyde</i></p> <p>Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>Dorian Kills the Portrait and Himself</i> <i>The Preface</i> <i>The Importance of Being Earnest (video comprehension)</i></p>	<p>gennaio/ febbraio</p>

<p>The Modern Age (1901-1945)</p> <p>The War Poets Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> Siegfried Sassoon, <i>They, Base Details, Glory of Women</i> John McCrae, <i>In Flanders Fields</i> extracts from the film <i>Regeneration</i> directed by Gillies MacKinnon (1997)</p>	<p>marzo</p>
<p>The Modernist Revolution James Joyce, Dubliners, <i>Eveline</i> <i>Ulysses</i>, <i>Yes I Said Yes I Will</i></p> <p>Virginia Woolf, Mrs Dalloway, <i>She Loved Life</i>, <i>London</i>, <i>This Moment of June</i> A Room of One's Own, <i>Shakespeare's Sister Will Be Born Someday</i></p> <p>George Orwell, Nineteen Eighty-Four <i>Big Brother Is Watching You</i> <i>Politics and the English Language</i></p> <p>Aldous Huxley, Brave New World, <i>An Unforgettable Lesson</i></p>	<p>aprile/ maggio</p>
<p>The Contemporary Age (1945-today)</p> <p>Civics: The Berlin Wall Kennedy's and Reagan's speeches in Berlin Walls around the world today Songs related to the Irish Troubles (1960s-1998): <i>Sunday Bloody Sunday</i> by U2 (1983), <i>Through the Barricades</i> by Spandau Ballet (1986), <i>Belfast Child</i> by Simple Minds (1989), <i>Zombie</i> by Cranberries (1994).</p>	<p>dicembre</p>

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Laura Rossi

MATEMATICA

Presentazione della classe

Insegno in questa classe dalla terza; è sempre stata una classe collaborativa che ha lavorato in maniera interessata e ha svolto il lavoro domestico per lo più in maniera costante. Solo alcuni studenti hanno mostrato un impegno e uno studio a volte discontinui e non sempre adeguati alle richieste. Il comportamento è stato corretto e la relazione con l'insegnante e tra compagni è stata positiva. Il profitto appare nel complesso discreto, anche se diversificato; si distinguono alcuni studenti che hanno raggiunto livelli di competenze e abilità molto buoni e alcuni alunni che mostrano difficoltà dovute a uno studio inadeguato e/o a lacune pregresse.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

- Analizzare problemi e trovare strategie di risoluzione adatte
- Utilizzare un linguaggio e un metodo per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Padroneggiare i punti essenziali della disciplina anche in chiave di cittadinanza attiva e consapevole nella lettura dei fenomeni naturali
- Sviluppare capacità di approfondimento anche autonomo di tematiche scientifiche

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- definizioni, calcolo, teoremi e applicazioni riguardanti i limiti delle funzioni reali di variabile reale;
- definizioni, teoremi e applicazioni riguardanti il calcolo delle derivate di funzioni reali di variabile reale e applicazioni;
- studio di una funzione reale di variabile reale;
- definizioni, teoremi e applicazioni riguardanti il calcolo integrale, in particolare il calcolo degli integrali indefiniti, definiti e impropri, aree, volumi di solidi di rotazione.
- definizioni e calcolo di alcuni tipi di equazioni differenziali;
- definizioni e applicazioni dell'algebra vettoriale alla geometria analitica nello spazio, equazioni di punti, piani nello spazio, mutue posizioni tra rette e piani. Equazione della sfera;
- probabilità e distribuzioni di probabilità, variabili casuali discrete e continue, standardizzate e continue, giochi aleatori.

Competenze

In accordo con le Indicazioni Nazionali.

a) Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico.
- Saper leggere il grafico di una funzione ed estrarne informazioni.
- Saper descrivere analiticamente oggetti dello spazio.
- Saper applicare le distribuzioni di probabilità a problemi della realtà

b) Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere, anche in relazione alla costruzione di sistemi assiomatici.

- Capire il contenuto di un teorema e la sua dimostrazione.

c) Interpretare, descrivere rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.

- Saper applicare il calcolo differenziale, il calcolo integrale e il calcolo di algebra vettoriale in ambito fisico.

d) Analizzare un problema e individuare il modello matematico più adeguato alla sua risoluzione e i migliori strumenti di calcolo.

- Saper affrontare problemi di massimo e minimo, in situazioni reali o in fisica costruendo la funzione che modella il problema e poi determinandone gli estremi.
- Saper riconoscere in un insieme di funzioni date, quale meglio si adatta a fungere da modello per descrivere un determinato fenomeno o una situazione data.
- Saper calcolare il volume di corpi solidi e aree mediante integrali.
- Saper applicare le conoscenze di geometria analitica allo spazio tridimensionale.
- Saper applicare le distribuzioni di probabilità a problemi della realtà.

Abilità

- costruire equazioni e/o sistemi come modelli di un problema, anche tratto dalla realtà;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura adottando strategie soddisfacenti;
- scegliere e organizzare un ragionamento deduttivo coerente per dimostrare la verità di un'affermazione;
- organizzare logicamente le conoscenze acquisite;
- riesaminare e rielaborare criticamente quanto appreso.

Ad oggi, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, si può affermare che, mediamente, la classe ha raggiunto un discreto livello di competenze, autonomia e capacità di rielaborazione personale.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Le lezioni si sono svolte sotto forma di dialogo partendo il più possibile da esempi concreti e cercando di suscitare curiosità sull'argomento trattato. In particolare, i vari argomenti sono stati introdotti in un primo momento in modo intuitivo e successivamente definiti in maniera astratta con l'esecuzione di esercizi guidati dal docente. Sono stati poi assegnati esercizi per casa per consolidare e approfondire le spiegazioni fatte in classe.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Una volta spiegati gli argomenti e dopo l'esecuzione da parte del docente di esercizi esemplificativi, si chiedeva agli alunni di eseguire esercizi simili in modo da far emergere eventuali dubbi e difficoltà. In ogni lezione è stato dedicato molto tempo alla correzione dei compiti assegnati per casa.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Le attività di recupero si sono svolte durante la "Pausa Didattica" e "in itinere". In particolare, ogni volta che è stato necessario ci si è fermati con il programma, si sono ripassati i concetti chiave e si sono svolti esercizi guidati anche in modalità cooperativa.

2.4 Strumenti e spazi

Il libro di testo (Manuale Blu 2.0 di Matematica – Volumi 4B e 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi – ZANICHELLI) è stato utilizzato come strumento di lavoro importante sia per apprendere il linguaggio specifico della disciplina sia per lo studio e per gli esercizi assegnati per casa. Si è utilizzato il software Geogebra come supporto didattico allo studio di funzioni.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Le verifiche orali e scritte hanno compreso una o più unità didattiche ed era richiesta la risoluzione di esercizi e/o problemi divisi per difficoltà.

3.2 Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si sono applicati quelli stabiliti nel PTOF e, in particolare, si è tenuto conto dei risultati conseguiti nelle singole prove, dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei

progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della costanza nello svolgimento del lavoro domestico, dell'acquisizione di un metodo di lavoro, dell'acquisizione dei concetti fondamentali, delle capacità e competenze espressive e logiche.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

La programmazione di matematica del quinto anno ha l'obiettivo di fornire strumenti idonei a sviluppare quanto più possibile le competenze trasversalmente a tutti gli argomenti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA' (per i dettagli vedere. punto 5)	PERIODO/ORE (comprese le verifiche)
Limiti e continuità delle funzioni	Settembre-Ottobre/15 ore
Derivate e teoremi del calcolo differenziale	Ottobre-Dicembre/19 ore
Studio di funzioni e problemi di ottimizzazioni	Dicembre-Gennaio/22 ore
Calcolo integrale	Gennaio- Marzo/35 ore
Equazioni differenziali	Marzo-Aprile/3 ore
Geometria analitica nello spazio	Aprile/6 ore
Distribuzioni di probabilità	Maggio/10 ore

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Limiti e continuità delle funzioni

- Operazioni sui limiti, forme indeterminate e limiti notevoli.
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- Funzioni continue e teoremi.
- Punti di discontinuità di una funzione e ricerca degli asintoti.
- Grafico probabile di una funzione.

Derivate e teoremi del calcolo differenziale

- Definizione di derivata di una funzione, derivate fondamentali, operazioni con le derivate.
- Derivate di funzioni composte e di funzioni inverse.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti di non derivabilità.
- Differenziale di una funzione.
- Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De l'Hospital, derivabilità e continuità.

Studio di funzioni e problemi di ottimizzazioni

- Definizioni punti stazionari, punti di non derivabilità, crescita e decrescenza, concavità.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi e derivata seconda.

- Massimi, minimi e flessi e derivate successive.
- Studio di funzioni (razionali, irrazionali, logaritmiche, esponenziali, goniometriche, definite a tratti).
- Problemi di ottimizzazione.

Calcolo integrale

- Concetto di primitiva e di integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati, per sostituzione, per parti e integrazione di funzioni razionali fratte.
- Integrale definito, teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di integrali definiti, dell'area di superfici delimitate da funzioni, del volume di solidi di rotazione.
- Integrali impropri.

Equazioni differenziali

- Equazioni differenziali del primo ordine, definizione e problema di Cauchy.
- Equazioni a variabili separabili, lineari del primo ordine.
- Equazioni differenziali del secondo ordine lineari con coefficienti costanti.

Geometria analitica nello spazio

- Elementi di base in 3D: sistema di riferimento, distanza tra due punti, richiami sul prodotto scalare e vettoriale.
- Rappresentazione di vettori e piani, condizioni di parallelismo e perpendicolarità, posizioni reciproche.
- Rappresentazione di rette nello spazio: equazione cartesiana e parametrica, condizioni di parallelismo e perpendicolarità.
- La superficie sferica e la sfera.

Distribuzione di probabilità

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete.
- Distribuzione binomiale e di Poisson.
- Variabili aleatorie e distribuzioni continue.
- Distribuzioni uniforme e normale.

Verona, 15 maggio 2024

Prof.ssa Merci Silvia

FISICA

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe a partire dal terzo anno del corso di studi, ricoprendo l'incarico dell'insegnamento della fisica per tre ore settimanali.

Dopo un primo periodo di iniziale diffidenza, gli studenti hanno accolto le mie proposte didattiche con disponibilità, pur mantenendo complessivamente nel corso dell'intero triennio un atteggiamento di ascolto più che di propositiva partecipazione alle lezioni. L'interesse manifestato nei confronti dei contenuti disciplinari è apparso molto variabile in relazione alle diverse inclinazioni individuali. Un gruppo di studenti si è impegnato nello sforzo costante di lavorare seguendo le indicazioni di metodo ricevute e ha saputo compiere nel tempo un significativo percorso di crescita sia nell'affinamento di conoscenze e competenze che nell'acquisizione di autonomia e consapevolezza del proprio stile di apprendimento. La restante parte della classe ha affrontato con maggior fatica lo studio della disciplina, impegnandosi in modo poco continuo e/o con minore capacità di approfondimento, conseguendo in misura parziale gli obiettivi didattici prefissati. Sotto il profilo della relazione educativa, gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, contribuendo al mantenimento di una clima di lavoro sereno.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto della disciplina;
- utilizzare correttamente e in modo chiaro la terminologia e il formalismo della disciplina;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni laboratoriali.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- saper consultare materiale di studio e di approfondimento in lingua inglese, approfondendo la conoscenza del linguaggio specifico della materia in lingua straniera;

COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA

- affrontare situazioni problematiche;
- costruire e verificare ipotesi;
- individuare fonti e risorse adeguate;
- raccogliere e valutare i dati;
- proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della disciplina secondo il tipo di problema.

COMPETENZA DIGITALE

- elaborare dati sperimentali e relazionare mediante supporti multimediali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

La disciplina stimola gli studenti a stimola la collaborazione ed il confronto costruttivo per il raggiungimento di risultati.

- integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale
- acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- organizzare il proprio apprendimento;
- acquisire un metodo di studio;
- saper individuare e selezionare varie fonti di informazione;
- riconoscere l'importanza di una formazione continua e dell'organizzazione dello studio in relazione al tempo disponibile.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- acquisire strumenti intellettuali utilizzabili per operare delle scelte con spirito critico attraverso una lettura consapevole dei dati a disposizione.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- agire con flessibilità;
- progettare e pianificare.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- analizzare l'informazione e i risultati scientifici in termini di coerenza con le teorie studiate.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

Abilità:

- Riconoscere, individuare e saper descrivere i fenomeni dell'elettromagnetismo relativi all'induzione elettromagnetica e alle onde elettromagnetiche, con le loro applicazioni
- Comprendere e saper illustrare l'opera di sintesi dell'elettromagnetismo costituita dalle equazioni di Maxwell
- Comprendere e saper descrivere i fondamenti della teoria della relatività ristretta di Einstein, inquadrando al suo interno l'opportuna risistemazione dei concetti di spazio, tempo, massa-energia
- Saper descrivere le caratteristiche del modello del quanto di luce e utilizzarlo per interpretare fenomeni quali lo spettro di emissione del corpo nero, l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton
- Saper discutere le teorie e i risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti negli atomi
- Saper descrivere le evidenze sperimentali della natura ondulatoria della materia, postulata da De Broglie

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è notevolmente variabile in base alle situazioni e ai percorsi individuali. Gli studenti che hanno lavorato con buona continuità e disponibilità all'approfondimento hanno conseguito un quadro di conoscenze discretamente organico, maturando nei casi migliori anche strumenti di rielaborazione personale. Questi studenti sono quindi in grado di analizzare situazioni fisiche concrete, purché non troppo complesse, e di interpretarle correttamente alla luce delle leggi studiate; il loro profitto si colloca nella fascia del buono o del discreto. Per un altro gruppo, che ha conseguito gli obiettivi in misura sufficiente o più che sufficiente, le competenze maturate si traducono in una trattazione semplicemente descrittiva dei fenomeni fisici e in un'immediata applicazione delle leggi apprese. In alcuni, sporadici casi, permangono infine lacune di conoscenza e soprattutto di comprensione dei principi fisici, che hanno compromesso il raggiungimento degli obiettivi didattici specifici in misura sufficiente.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

I contenuti disciplinari sono stati illustrati di norma attraverso la lezione frontale dialogata, cercando di evidenziare anche il percorso storico che ha portato all'attuale sistemazione delle conoscenze. Fa eccezione

l'unità didattica svolta con metodologia CLIL, specificata più avanti e dettagliata nel programma allegato, che prevede una didattica centrata sulle attività svolte in prima persona dagli studenti.

Di ogni argomento proposto sono stati assegnati quesiti applicativi da analizzare e sui quali riflettere individualmente a casa; in classe poi, ogni volta che gli studenti ne hanno presentata la richiesta, è stato eseguito il lavoro di confronto sull'impostazione della strategia risolutiva e di correzione. Occasionalmente gli studenti sono stati incoraggiati a confrontarsi, suddivisi in piccoli gruppi, nello svolgimento cooperativo di quesiti applicativi, soprattutto nei periodi prossimi allo svolgimento delle prove di verifica.

Nel mese di ottobre è stato svolto un modulo didattico di 6 ore con metodologia CLIL ("Introduction to magnetism"), durante il quale la comunicazione è stata veicolata esclusivamente in lingua inglese, sia nella comunicazione orale che in quella scritta. L'attività è stata poi verificata mediante una prova scritta semistrutturata, svolta sempre in L2.

Come contributo disciplinare all'Educazione Civica, infine, sono state dedicate due ore di lezione alla presentazione di alcuni elementi di fisica nucleare e dell'utilizzo dell'energia nucleare a scopi civili.

2.2 Strumenti e spazi

L'azione didattica si è svolta in classe, attraverso l'utilizzo di:

- spiegazione frontale, con l'aiuto della lavagna
- uso intenso della scrittura, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale dei contenuti presentati
- uso completo del libro di testo (inteso non solo come eserciziario o formulario) "La fisica di Cutnell e Johnson", ed. Zanichelli, voll. 2 e 3
- materiale integrativo tratto da eserciziari di altri testi e reso disponibile attraverso la piattaforma "G suite for Education"
- metodologia CLIL (con l'utilizzo di materiale di laboratorio in classe)
- brevi spezzoni di materiale multimediale con l'utilizzo della LIM

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero delle carenze è avvenuto soprattutto in itinere attraverso l'azione costante di revisione, correzione, svolgimento guidato di esercizi, ripetizione e ripasso che costituisce parte importante della didattica curricolare. In gennaio, alla conclusione del primo trimestre, sono state svolte 6 ore di pausa didattica che hanno coinvolto l'intera classe, in modalità prevalentemente di tipo cooperativo, dedicate al recupero e al rinforzo delle abilità minime.

Per gli studenti che hanno deciso di avvalersene, la scuola ha inoltre offerto in orario pomeridiano per tutto l'anno scolastico la possibilità di usufruire di ore di sportello "help" e del supporto di docenti della disciplina all'interno del progetto "Doposcuola".

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per quanto riguarda le prove scritte di verifica, ne sono state svolte quattro nel primo periodo e ne sono previste tre nel secondo (due sono state effettuate alla data di oggi). La tipologia di queste prove è variata fra:

- prove costituite esclusivamente da quesiti di tipo applicativo
- prove costituite in parte da quesiti di tipo applicativo e in parte da domande aperte inerenti gli aspetti teorici dei contenuti disciplinari
- prove strutturate composte di test a scelta multipla, esercizi di completamento, quesiti vero/falso

Le prove orali sono state svolte attraverso colloqui individuali orientati alla verifica delle conoscenze, della terminologia e della competenza argomentativa. Questi colloqui sono stati svolti in modo occasionale durante entrambi i periodi dell'anno scolastico e verranno condotti in modo sistematico per buona parte quasi degli studenti nelle ultime settimane di lezione.

3.2 Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione formativa ho considerato i seguenti caratteri di un elaborato scritto:

- Adeguatezza nella scelta e nell'impiego del metodo risolutivo (analisi del fenomeno fisico e individuazione delle leggi che lo descrivono)
- Correttezza e completezza nello sviluppo (sia dal punto di vista fisico che matematico)
- Correttezza del formalismo e della terminologia
- Chiarezza e ordine nello svolgimento (i singoli passaggi devono essere adeguatamente presentati e argomentati)

Nelle prove orali ho considerato qualificanti ai fini della valutazione formativa i seguenti aspetti:

- Adeguata conoscenza dei contenuti
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Correttezza logica e formale nello sviluppo di ragionamenti e calcoli

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, oltre all'esito delle singole prove di accertamento ho considerato:

- Raggiungimento degli obiettivi minimi
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica, interesse e livello di attenzione durante le lezioni
- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Situazione dell'eventuale debito formativo accumulato nel primo periodo

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p><u>Ripasso:</u> elettrostatica e circuiti in corrente continua, cenni al meccanismo di conduzione in un liquido e in un gas.</p>	<p>settembre 7 ore</p>
<p><u>Interazioni magnetiche e campi magnetici</u> (in corsivo sono indicati i contenuti svolti in inglese con metodologia CLIL): <i>Fenomeni magnetici e definizione del vettore B, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e da una spira circolare, interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente e ridefinizione di Ampère.</i> Forza di Lorentz, teorema di Gauss per il vettore B, circuitazione di B e teorema di Ampère, campo magnetico in un solenoide. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira, principio di funzionamento di un motore elettrico e di un amperometro a bobina mobile. Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico uniformi, l'esperimento di Thomson e il selettore di velocità, lo spettrometro di massa, il ciclotrone. Cenni al fenomeno di isteresi magnetica.</p>	<p>ottobre/novembre 6 ore (CLIL) + 15 ore</p>
<p><u>Induzione elettromagnetica</u> Induzione e.m. e legge di Faraday, legge di Lenz e conservazione dell'energia, interpretazione cinetica di una classe di fenomeni induttivi mediante forza di Lorentz. Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione. Autoinduzione e induttanza di un solenoide, circuito RL e extracorrenti di apertura e chiusura, energia e densità di energia di un campo magnetico, cenni al circuito oscillante LC. Produzione e distribuzione di corrente alternata: il principio di funzionamento di alternatore e trasformatore.</p>	<p>novembre/dicembre 11 ore</p>
<p><u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</u> La corrente di spostamento e le quattro equazioni di Maxwell, lo spettro e le caratteristiche delle onde elettromagnetiche, intensità di un'onda elettromagnetica, quantità di moto associata a un'onda elettromagnetica e pressione di radiazione.</p>	<p>gennaio/febbraio 10 ore</p>

<p><u>La relatività ristretta</u> Il problema dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley, i postulati della RR. La dilatazione degli intervalli temporali e la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Einstein-Lorentz per le coordinate posizione e tempo e per le velocità. Invarianza dell'intervallo spazio-temporale e principio di causalità, effetto Doppler per la luce. Riformulazione relativisticamente corretta di quantità di moto, energia cinetica e seconda legge della dinamica. Relazione tra massa ed energia, l'invariante energia-quantità di moto.</p>	<p>febbraio/marzo 16 ore</p>
<p><u>Ripasso:</u> elettrostatica e circuiti in corrente continua, cenni al meccanismo di conduzione in un liquido e in un gas.</p>	<p>settembre 7 ore</p>
<p><u>Interazioni magnetiche e campi magnetici</u> (in corsivo sono indicati i contenuti svolti in inglese con metodologia CLIL): <i>Fenomeni magnetici e definizione del vettore B, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e da una spira circolare, interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente e ridefinizione di Ampère.</i> Forza di Lorentz, teorema di Gauss per il vettore B, circuitazione di B e teorema di Ampère, campo magnetico in un solenoide. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira, principio di funzionamento di un motore elettrico e di un amperometro a bobina mobile. Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico uniformi, l'esperimento di Thomson e il selettore di velocità, lo spettrometro di massa, il ciclotrone. Cenni al fenomeno di isteresi magnetica.</p>	<p>ottobre/novembre 6 ore (CLIL) + 15 ore</p>
<p><u>Induzione elettromagnetica</u> Induzione e.m. e legge di Faraday, legge di Lenz e conservazione dell'energia, interpretazione cinetica di una classe di fenomeni induttivi mediante forza di Lorentz. Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione. Autoinduzione e induttanza di un solenoide, circuito RL e extracorrenti di apertura e chiusura, energia e densità di energia di un campo magnetico, cenni al circuito oscillante LC. Produzione e distribuzione di corrente alternata: il principio di funzionamento di alternatore e trasformatore.</p>	<p>novembre/dicembre 11 ore</p>
<p><u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</u> La corrente di spostamento e le quattro equazioni di Maxwell, lo spettro e le caratteristiche delle onde elettromagnetiche, intensità di un'onda elettromagnetica, quantità di moto associata a un'onda elettromagnetica e pressione di radiazione.</p>	<p>gennaio/febbraio 10 ore</p>
<p><u>La relatività ristretta</u> Il problema dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley, i postulati della RR. La dilatazione degli intervalli temporali e la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Einstein-Lorentz per le coordinate posizione e tempo e per le velocità. Invarianza dell'intervallo spazio-temporale e principio di causalità, effetto Doppler per la luce. Riformulazione relativisticamente corretta di quantità di moto, energia cinetica e seconda legge della dinamica. Relazione tra massa ed energia, l'invariante energia-quantità di moto.</p>	<p>febbraio/marzo 16 ore</p>
<p><u>Particelle e onde</u> Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck, l'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton e la quantità di moto del fotone, gli</p>	<p>aprile/maggio 9 ore</p>

spettri atomici. Il modello atomico di Bohr, l'esperimento di Franck e Hertz. L'esperimento della doppia fenditura, l'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella. Cenni all'equazione di Schroedinger, alla funzione d'onda di una particella e all'interpretazione probabilistica di Born. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.	
--	--

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Fiorella Veronesi

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

La classe, che ho avuto modo di conoscere solamente nel corrente anno scolastico, presentava una distribuzione bimodale delle competenze relative alle strutture concettuali delle Scienze Naturali; una parte presentava significative lacune in relazione ai prerequisiti del quinto anno del curriculum, mentre l'altra evidenziava una preparazione adeguata. In ogni caso, gli alunni hanno generalmente dimostrato un adeguato orientamento motivazionale e interesse per la disciplina. Ha partecipato in maniera costruttiva all'interazione didattica, impegnandosi nello studio in maniera costante e sufficientemente approfondita. Inizialmente circa il 30% degli alunni presentava una eccessiva "pressione ansiogena" in prossimità delle valutazioni, soprattutto per quelle che richiedevano due unità orarie per il loro svolgimento. Tale problematica è stata superata introducendo la simulazione di verifica. Il buon livello delle dinamiche relazionali ha favorito l'apprendimento cooperativo e potenziato le strategie di apprendimento e i processi autoregolativi.

Si è osservato un continuo miglioramento del rapporto con la disciplina, confermata dagli indicatori statistici descrittivi e inferenziali.

Nel primo periodo si hanno i seguenti indicatori descrittivi:

- Media 8.38
- Mediana 8.38
- Moda 8.00

A conclusione del secondo periodo, in relazione alla media voti si ha:

- Media 8.78
- Mediana 8.60
- Moda 8.33

Il coefficiente di correlazione bivariata delle medie voti del primo e secondo periodo è: $\rho=0.370$ ossia una correlazione non significativa che segnala un cambiamento della struttura della classe, rispetto all'apprendimento della disciplina.

Altri indicatori, qui non citati, risultano coerenti con questa ipotesi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

Gli studenti hanno mostrato, fin dall'inizio un adeguato orientamento motivazionale e efficaci strategie di apprendimento. Hanno, nel corso del corrente anno scolastico potenziato le proprie funzioni di autoregolazione, quali, ad esempio la disponibilità ad impegnare le proprie energie, piuttosto che la tendenza ad evitare lo sforzo, la capacità di reagire dinamicamente all'insuccesso, invece che la tendenza all'irrigidimento e alla frustrazione improduttiva.

Inoltre attraverso la mediazione delle discipline e nel partecipare attivamente alle diverse attività interdisciplinari e trasversali dell'istituto, soprattutto a quelle legate alla cittadinanza attiva, hanno potenziato i seguenti obiettivi:

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo, flessibile e collaborativo con docenti e compagni di studio, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi post diploma e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita.
- Saper utilizzare in modo efficace e responsabile le ITC per studiare, fare ricerca e comunicare.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)

Conoscenze

Gli studenti, con diversi livelli di padronanza, hanno acquisito la conoscenza dei nuclei fondanti delle scienze naturali, sia nell'ambito delle scienze della vita che delle altre discipline che la caratterizzano. Hanno perfezionato la conoscenza che lega il paradigma evolucionistico alla struttura multidimensionale delle diverse discipline delle scienze naturali. Tali conoscenze si esplicano fondamentalmente nei seguenti ambiti:

- Chimica organica: nomenclatura, struttura e rappresentazione, stereochimica e proprietà.
- Elementi di biochimica e biologia molecolare della cellula con particolare riferimento ai processi metabolici.
- Elementi di chimica-fisica, biofisica e geofisica.
- Scienze della Terra
- Ecologia e scienza della sostenibilità

Competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati ai flussi e alle trasformazioni di materia, energia e informazione a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Transfer intra e interdisciplinare: riconoscere e utilizzare strutture concettuali e analitiche di altri contesti, rispetto a quello nel quale si opera

Abilità

Metodo scientifico sperimentale

- porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare
- formulare ipotesi
- progettare ricerche sperimentali
- identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni ed oggetti
- organizzare dati in tabelle, rappresentarli graficamente e scegliere gli strumenti adatti per analizzarli
- cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali.
- analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti.
- analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti.

Linguaggio scientifico

- utilizzare correttamente la microlingua disciplinare e i linguaggi formali disciplinari e interdisciplinari dell'asse scientifico tecnologico.
- Comprendere e utilizzare le informazioni contenute in testi, equazioni, tabelle, grafici, mappe concettuali, diagrammi di flusso, mind map o altre forme di rappresentazione/modellizzazione e scegliere gli strumenti adatti per analizzarle.
- Sintetizzare e rappresentare in modo appropriato concetti e strutture concettuali attraverso tabelle, grafici, diagrammi di flusso, mappe concettuali o mind map, scegliendo le modalità di rappresentazione più adatte.
- comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà

Complessità dei sistemi e delle relazioni

- classificare elementi (organismi, processi, strutture, relazioni) seguendo criteri appropriati e specifiche tassonomie anche utilizzando opportuni manuali.
- individuare le relazioni tra gli elementi di un Sistema.

- c. distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano.
- d. riconoscere l'importanza e la struttura del paradigma evolucionistico, sia nei sistemi naturali (biotici e abiotici) che Culturali e tecnologici.
- e. individuare comportamenti e progettare azioni orientate a minimizzare il consumo di risorse (acqua, materiali, viventi) e a preservare gli ecosistemi naturali e la biodiversità.
- f. individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana.
- g. riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni.

2. METODOLOGIA

Il modello didattico di riferimento è la didattica per competenze secondo il modello della progettazione a ritroso. Trattandosi di una progettazione a ritroso, è stato utile utilizzare l'approccio Lean (agile/snello) fondato sull'ottimizzazione di tutti i processi di apprendimento-insegnamento e con il coinvolgimento degli studenti nell'interazione didattica, con particolare riguardo al processo di valutazione, cercando quindi di ottimizzare e potenziare i meccanismi di feed-back.

2.1 Modalità di svolgimento dell'azione didattica

L'azione didattica è stata realizzata in parte attraverso la lezione frontale partecipata e problemi ed esercizi sviluppati a piccoli gruppi. Si è utilizzato una pluralità di mediatori didattici: simbolici, iconici, analogici e attivi, in funzione delle caratteristiche dei nodi e delle reti concettuali sviluppate.

Particolare attenzione, è stata posta al processo di metavisualizzazione, attraverso l'utilizzo di:

- CAS (Computer Algebra System con output in LATEX convertito in PDF utilizzato nell'interfaccia con la LIM;
- Software per la modellistica virtuale delle molecole, sia in 2D che in 3D e per la scrittura delle formule di struttura sia inorganiche che organiche (package ChemBioOffice);
- Modelli molecolari a sfere e bastoncino per lo studio della stereochimica.
- A conclusione di ogni unità di apprendimento è stata effettuata una simulazione di verifica con le stesse caratteristiche della valutazione sommativa della UdA.

2.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

A conclusione della verifica, nel momento della consegna viene effettuata la correzione. Il correttore della verifica, nel caso si tratti di verifica su supporto cartaceo, viene caricato nella classe virtuale. Nel caso la verifica sia stata effettuata in moduli, lo studente ha la possibilità di vedere subito la correzione e i chiarimenti vengono sempre forniti nel dialogo individuale in classe con il docente. In fase successiva si è somministrata una prova di recupero in data concordata con lo studente.

2.3 Strumenti e spazi

- Alfonso, Bosellini. *Scienze della Terra 2ed. (le) - vol. Quinto anno s (LDM) - tettonica delle placche - atmosfera - clima*. Zanichelli Editore, Bologna, 2021 ISBN 9788808503251
- David, Sadava; David, Hillis; C. Heller. *Carbonio, gli enzimi, il dna 2ed. (il). Organica 2.0 s (LDM)*
- *Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie*. Zanichelli Editore, Bologna, 2020 ISBN 9788808862129
- Sintesi e approfondimenti delle lezioni, in formato PDF, disponibili nella Classroom dedicata e nella sezione didattica del registro elettronico.

Sono stati utilizzati:

- Modelli molecolari
- ChemBioOffice 14. Software per la scrittura e la rappresentazione delle formule di struttura di molecole, macromolecole e reticoli cristallini
- Mathematica 10.0. Computer Algebra System che consente di simulare diversi processi e fenomeni chimico/fisici, chimico-biologici, geofisici.

- Scientific Notebook 5.5. Computer Algebra system che consente di eseguire calcoli e rappresentare equazioni chimiche e formalismi scientifici alla LIM. Fornisce inoltre output in formato PDF delle lezioni con formalismo ben formato.
- Tavola periodica degli elementi.
- Inspiration 9.0, CMAPTOOL, RFFLOW. Software per realizzare mappe concettuali e Mind-map, diagrammi di flusso.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

- Verifiche su supporto cartaceo strutturate, semistrutturate e problem solving.
- Verifiche sulla piattaforma d'istituto in moduli di Google
- Verifiche orali
- Relazioni
- Presentazioni

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli deliberati in sede di dipartimento di Scienze Naturali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

UdA	ARGOMENTI SVOLTI	Periodo/ore
1. Introduzione alla chimica organica: Caratteristiche chimico-fisiche dei composti organici, gruppi funzionali. Formule, classificazione, nomenclatura e isomeria.	L'atomo di carbonio e il legame chimico: ibridizzazione sp^3 , sp^2 e sp . Geometria dello scheletro di carbonio nelle biomolecole e variazioni dovute al legame doppio triplo e alla presenza dei gruppi funzionali. Formule molecolari, di struttura (rappresentazioni condensate, razionali e topologiche). Nomenclatura IUPAC di alcani, cicloalcani, alcheni e alchini. Gruppi funzionali, composti corrispondenti (nomenclatura, formula molecolare e di struttura): Alcoli, tioli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, amine, amidi, fosfati organici. Isomeria di catena, di gruppo funzionale e geometrica.	8h (settembre - ottobre)
2. Centri chirali e stereoisomeria	Concetto di chiralità e molecole chirali: I centri stereogeni e l'atomo di carbonio stereogeno. Gli enantiomeri. La simmetria molecolare e le strutture chirali. Sostanze chirali in natura. Configurazione assoluta e le regole di successione R-S di Cahn Ingold e Prelog. Regole per assegnare la priorità ai sostituenti. Luce polarizzata e attività ottica dei centri chirali. La conversione delle strutture a segmenti tratteggiati e cuneiformi in proiezioni di Fischer. Lo scambio di sostituenti nelle proiezioni di Fischer per identificare le configurazioni R o S del centro chirale. Chiralità degli aminoacidi tradotti dagli mRNA. Il caso della achiralità della glicina e della configurazione R nella cisteina. Le molecole che contengono più di un centro chirale: I diastereoisomeri. Come effettuare lo scambio di sostituenti nelle molecole con più centri chirali. Reattività di alcani, alcheni, alchini e benzene.	10h (ottobre - novembre)

<p>3. Lipidi, aminoacidi, proteine, carboidrati e acidi nucleici</p>	<p>Classificazione dei lipidi: acidi grassi, trigliceridi, glicerofosfolipidi, steroli. L'interazione idrofobica: doppi strati lipidici (mosaico fluido). Struttura e organizzazione delle membrane cellulari. I monosaccaridi: classificazione, struttura e rappresentazione con le formule di Fischer. Forme D ed L dei monosaccaridi. Alcuni polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulose. Struttura degli aminoacidi. Proprietà acido-base: gli aminoacidi possono essere ioni dipolari. Stereochimica: aminoacidi e configurazione L (secondo Fischer) e assoluta, S per tutti tranne che per Glicina e cisteina. Classificazione secondo la catena laterale: gruppi R idrofobi (non polari), gruppi R idrofilo con R neutri, gruppi R idrofilo basici, gruppi R idrofilo basici. Codice a tre e a una lettera per rappresentare gli aminoacidi. I derivati degli aminoacidi. Il legame peptidico planare: polipeptidi, proteine. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Struttura primaria: la sequenza aminoacidica nelle proteine rivela l'esistenza di relazioni evolutive. Struttura secondaria: l'α-elica e il foglietto-β. Le strutture terziarie: combinazioni di strutture secondarie. La rappresentazione delle strutture secondarie nelle strutture terziarie con la grafica 3D. La struttura terziaria è più conservata delle sequenze. La struttura quaternaria: associazione non covalente delle subunità, simmetria, stabilità. Interazioni che stabilizzano la struttura delle proteine. Funzioni delle proteine: strutturale, di trasporto, ricezione di messaggi, catalitica, regolazione genica. Caratteristiche strutturali dei nucleotidi e degli acidi nucleici. ICT e struttura dell'informazione negli acidi nucleici. La struttura e la funzione del DNA. Il DNA cromosomico e il suo compattamento nella fibra di cromatina. La struttura globale dei cromosomi. Replicazione, riparazione e ricombinazione del DNA. Trascrizione e maturazione degli RNA. Sintesi delle proteine e codice genetico. Struttura ed espressione dei geni. Struttura esoni e introni. Trascritti alternativi e isoforme proteiche. Struttura del genoma umano.</p>	<p>12h Dicembre- febbraio</p>
<p>4. Metabolismo energetico, con particolare riguardo al metabolismo ossidativo del glucosio</p>	<p>Il metabolismo ossidativo del glucosio: Cenni storici. I sistemi viventi: sistemi aperti, lontani dall'equilibrio termodinamico in stato stazionario. Le vie metaboliche L'Adenosina-Trifosfato (ATP) e il legame fosfoanidridico Dalla glicolisi al ciclo di Krebs. Le otto tappe del ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Confronto tra la ΔG disponibile nel glucosio e la quantità di energia libera immagazzinata nell'ATP sintetizzato nel metabolismo ossidativo del glucosio. ATP: il "combustibile" dei processi endoergonici. Biosintesi dell'ATP attraverso la fosforilazione ossidativa. Le creste della membrana interna e i complessi proteici della catena respiratoria. Il gradiente protonico e la produzione di ATP.</p>	<p>10h marzo</p>
<p>5. La fotosintesi e l'evoluzione dell'atmosfera terrestre</p>	<p>La fotosintesi Cenni storici Fotosintesi anossigenica e fotosintesi ossigenica. I cloroplasti: i siti della fotosintesi negli eucarioti. Reazioni alla luce e reazioni al buio. Fotosistema I, Fotosistema II e aspetti evolutivi dei fotosistemi. Massa della Biosfera in rapporto alle masse delle altre geosfere La fotosintesi e l'origine dell'atmosfera terrestre.</p>	<p>6h aprile</p>

<p>6. Struttura interna della Terra e dinamica endogena</p>	<p>Ipotesi di formazione del Sistema Solare a partire da una nebula planetaria - Evoluzione del pianeta Terra secondo l'ipotesi del modello di accrescimento omogeneo e confronto con il modello di accrescimento eterogeneo.</p> <p>Modello sismico classico della Terra di Jeffreys-Gutenberg. Onde sismiche e sismicità della Terra. Onde di volume P ed S. Velocità di propagazione delle onde P e delle onde S. Onde di superficie di Love e di Rayleigh. Meccanismi focali dei terremoti.</p> <p>Concetto di viscosità. Esempi di viscosità (viscosità del vetro a condizioni standard, viscosità nel mantello astenosferico, viscosità nel nucleo esterno). Moto laminare e moto turbolento. Difetti reticolari e viscosità.</p> <p>Dalla deriva dei continenti alla teoria della tettonica globale. L'espansione del fondo marino. Il contesto della Tettonica delle placche. Le dorsali oceaniche e i rift continentali. Faglie trasformi. Zone di subduzione. Catene montuose e orogenesi. Meccanismo della tettonica delle placche. Implicazioni della tettonica delle placche.</p>	<p>10h Maggio</p>
<p>7. Nodi concettuali interdisciplinari</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenibilità ed ecosistemi <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di biodiversità (diversità genetica, diversità delle specie, diversità degli ecosistemi) - Funzionamento dell'ecosistema, funzioni ecosistemiche e servizi Ecosistemici - Classificazione delle funzioni ecosistemiche (funzioni di regolazione, funzioni di habitat, funzioni di produzione, funzioni di informazione) - Il Millennium Ecosystem Assessment - Minacce globali alla biodiversità e al funzionamento dell'ecosistema (cambiamento nell'uso del suolo, cambiamento climatico, deposizione di azoto, scambio biotico, anidride carbonica atmosferica). - Sviluppo di soluzioni a queste minacce: sforzi interdisciplinari e Transdisciplinari 2. Nanotecnologie e AI. <ul style="list-style-type: none"> - AI and No-Boundary Thinking. The Ethical Status of an AI. - Nanotechnology and Sustainability: Toxicological Assessments and Environmental Risks - Removal of Radioactive Wastes Using Nanomaterial - Nanotechnology for Plastic Degradation - Microbial Nanotechnology: Current Development and Potential Applications in the Field of Biotechnology - Application of Nanotechnology in Bioenergy Production from Algae and Cyanobacteria 3. Atmosfera esponenziale: I gas in un campo gravitazionale 	<p>4h Ottobre – novembre</p> <p>6h Febbraio – marzo</p> <p>2h maggio</p>

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Presentazione della classe

Ho conosciuto la classe solo a partire dal presente anno scolastico 23-24 ed è stato tuttavia necessario effettuare un breve recupero di alcuni temi dell'anno scolastico passato, per armonizzare meglio il programma della classe 5°.

Il lavoro svolto ha rivelato un approccio alla materia positivo. Le relazioni tra compagni e con i docenti sono state nel complesso buone, anche se spesso si è lamentata la scarsa propensione da parte degli alunni/e ad intervenire e a dare un contributo personale durante le lezioni. Nella seconda parte dell'anno, si è tuttavia notato uno sforzo da parte di qualche studente ad una maggiore partecipazione e collaborazione attiva.

In generale, gli alunni/e hanno dimostrato di aver acquisito una discreta competenza nell'osservazione e nella lettura critica degli autori e delle opere proposte. Complessivamente il profitto è buono, fatta eccezione per pochissimi studenti che hanno affrontato lo studio della disciplina in modo discontinuo e superficiale raggiungendo perciò un risultato appena sufficiente. Il comportamento della classe è stato generalmente corretto ed educato.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Si fa riferimento a quelli definiti nel documento del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte di inizio a.s. La materia è stata considerata come parte integrante del percorso di crescita culturale e formativo degli alunni. Capire il contesto storico- economico e culturale delle opere, movimenti ed artisti, in questo quinto anno dal '700 al contemporaneo

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità

Gli alunni hanno maturato, anche se in maniera diversa rispetto al profitto ottenuto, la capacità di:- Esprimere un giudizio critico qualitativo motivato e avere un senso critico verso un'opera d'arte, un artista, un movimento artistico-culturale- Rielaborare le informazioni ed i contenuti della disciplina, nella modalità orale, scritta, anche con stesura di una personale scheda di analisi di un'opera d'arte, con voci specifiche e omogenee per la classe.

Gli alunni conoscono, a diversi livelli di approfondimento:- Gli eventi artistici più significativi da fine '700 (Neoclassicismo) all'800 e '900, con cenni al contemporaneo.- Le principali personalità artistiche e le loro opere più significative.- Sanno contestualizzare le opere, i movimenti artistici, gli artisti singoli in un determinato periodo storico.- L'utilizzazione del linguaggio specifico.

Competenze: Gli alunni sanno, a diversi livelli:- Effettuare la lettura semantica e sintattica di un'opera d'arte.- Riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura. - Organizzare i contenuti partendo dall'osservazione di un'opera.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Si è cercato di coinvolgere gli alunni e di arricchire le lezioni con video esposizioni e ricerche mirate su argomenti di interesse personale nell'ambito del programma.

2.2 Strumenti e spazi

Spiegazioni dal libro di testo, in contemporanea proiezioni sulla Lim delle opere analizzate. Appunti degli alunni sul quaderno personale. Parti di audiovisivi di proprietà dell'insegnante o visualizzati dalla rete.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Non c'è stato bisogno di recuperi specifici, poiché gli alunni non hanno riportato insufficienze nel 1° quadrimestre. Si è proceduto durante il corso dell'anno con recuperi in itinere mirati al chiarimento e/o approfondimento di alcune tematiche.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Verifiche scritte e orali. Elaborazioni personali degli alunni, di approfondimento, anche di autori e/opere non svolte nel programma minimo di base. All'inizio dell'anno si è proposta agli alunni, per una prima verifica scritta sul Neoclassicismo-Romanticismo e Realismo, con la tipologia strutturata, contenente anche domande aperte. Sempre nel 1° quadrimestre si è effettuata una prova orale sugli altri argomenti trattati. Nel 2° quadrimestre si sono effettuate due prove scritte e una prova orale verrà effettuata al completamento del programma. La valutazione sommativa è poi stata integrata dall'osservazione di: impegno, attenzione, puntualità, progresso rispetto al livello di partenza e partecipazione all'attività didattica.

3.2 Criteri di valutazione

Quelli determinati dal documento del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte nella riunione di inizio A.S

Nelle verifiche di Storia dell'Arte:

- conoscenza dei contenuti
- capacità espositiva
- capacità di rielaborazione autonoma
- approfondimento personale dei temi

Negli scritti tipologia B e C:

- aderenza alle consegne
- coerenza testuale
- ricchezza dei contenuti
- capacità argomentativa
- forma espressiva: proprietà linguistica e correttezza formale

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Criteri di selezione del programma: essendo il programma molto esteso, dal '700 (Neoclassicismo) al Contemporaneo e solo due ore settimanali di lezione, si è necessariamente provveduto a creare un percorso sintetico, seppure significativo tra le esperienze artistiche di indispensabile conoscenza, con scelta di autori ed opere.

Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione CONTENUTI/ATTIVITA

UdA	ARGOMENTI SVOLTI	Periodo
RIPASSO: Illuminismo	RIPASSO: Il secondo Settecento e i primi decenni dell'Ottocento: Neoclassicismo Introduzione storico-culturale: il pensiero illuminista. Pittura, scultura e architettura neoclassica: J.L. David, A. Canova.	Settembre

Romanticismo	Il Romanticismo nell'Europa dell'Ottocento a. Aspetti storici e culturali, i nuovi temi. Il pittoresco e il sublime. b. F. Goya tra classicismo e romanticismo. c. Romanticismo francese: E. Delacroix e T. Gericault. d. Il Romanticismo inglese e tedesco: J. Constable, W. Turner e C.D. Friedrich	Ottobre
Realismo	Il Realismo. a. Il Realismo in Francia: G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier. b. I caratteri fondanti del movimento dei Macchiaioli in Italia	Novembre
architettura dell'800	Le principali tendenze dell'architettura dell'Ottocento. a. L'architettura degli ingegneri e i nuovi materiali. b. Eclettismo architettonico.	Dicembre
Art. 9	Educazione civica Art. 9 della Costituzione.	Dicembre
Impressionismo	L'Impressionismo francese. a. Caratteri generali, aspetti tecnici e stilistici, rapporto con la fotografia. Gli studi scientifici sul colore, il giapponismo in Europa. b. Un pre-impressionista: E. Manet. c. Gli impressionisti: C. Monet, A. Renoir, E. Degas.	Gennaio
Post Impressionismo	Orientamenti Post-Impressionisti a. Van Gogh, Gauguin, Cézanne, precursori delle Avanguardie. b. Simbolismo e Art Nouveau: Arts and Crafts, e la Secessione Viennese. c. A. Gaudì e il Modernismo in Spagna.	Febbraio
Pre Avanguardie	Le principali correnti di pre-Avanguardia a. Espressionismo in Europa: Fauves, Matisse. Espressionista tedesco: Munch e Kirchner) b. Cubismo: G. Braque. e P. Picasso (i periodi del cubismo e dell'arte di Picasso) c. Futurismo: manifesto e protagonisti del gruppo. U. Boccioni, G. Balla e L. Russolo.	Marzo Aprile
"il sociale nell'arte"	Educazione civica "il sociale nell'arte" Gli articoli della Costituzione raccontati con le opere d'arte	Maggio
Avanguardie	Le principali correnti d'Avanguardia a. Astrattismo, (W. Kandinsky, P. Mondria, P. Klee) Dadaismo, accenni all'arte Metafisica e del Surrealismo b. accenni al Bauhaus, design e architettura del '900, i maggiori esponenti: Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier, F. L. Wright. c. accenni all'Arte del secondo dopoguerra in Europa e oltreoceano	Maggio
RIPASSO	USCITA DIDATTICA: visita guidata al Museo di Palazzo Maffei - VR	Giugno

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe

La classe appare collaborativa, corretta e generalmente con una buona partecipazione. Le relazioni tra gli studenti sono serene così come la collaborazione tra gli stessi e il docente. In alcune circostanze il livello di concentrazione non è stato sempre di un livello auspicabile per una classe quinta. Per quanto riguarda le capacità motorie, appaiono diversificate, un gruppo di studenti che pratica costantemente attività in ambito extra scolastico ha dimostrato un notevole bagaglio di competenze motorie, altri allievi sono parsi meno solidi sotto questo aspetto, tuttavia la partecipazione del gruppo è risultata comunque generalmente di buon livello.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali

Nella programmazione si è cercato di privilegiare il più possibile e coerentemente con il piano annuale stabilito, l'esperienza motoria con l'approfondimento delle capacità condizionali, studiate dal punto di vista teorico, ma allenate e analizzate soprattutto nella pratica. Nel prendere in considerazione i giochi sportivi, ci si è concentrati maggiormente sull'esecuzione dei fondamentali individuali in particolare del basket e pallavolo.

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Si fa riferimento a quelli definiti nel documento del Dipartimento

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Lo sport, le regole, e il fair play.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Conoscere i principi dell'apprendimento motorio

Conoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale

Conoscere le tecniche e le tattiche degli sport praticati nel quinquennio individuandone le criticità

Conoscere i limiti e i punti di forza della propria preparazione motoria in funzione di una partecipazione a diverse pratiche sportive.

Conoscere i rischi della sedentarietà

Competenze

Saper eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale.

Comprensione delle proprie potenzialità e dei propri limiti in campo sportivo e motorio in genere.

Saper elaborare autonomamente semplici tecniche e strategie adattandole ai vari contesti di gioco.

Saper praticare attività sportiva individuale e di gruppo nel rispetto dei compagni, del contesto ambientale, delle regole e del fair-play.

Assumere stili di vita attivi finalizzati al miglioramento del benessere e al mantenimento dello stato di salute.

Abilità

Capacità di riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Capacità di utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Capacità di assumere ruoli all'interno di un gruppo.

Capacità di rielaborare e riprodurre gesti motori più o meno complessi.

Capacità di adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi.

Capacità di osservare e giudicare un' esecuzione motoria e/o sportiva.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Globale-Deduttivo; In situazione di gioco (per giochi sportivi)

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Dimostrazione: Diretta o Indiretta con correzione collettiva o individuale a seconda dei casi

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Recupero in itinere se necessario

2.4 Strumenti e spazi

Attrezzature esistenti; Spazi esterni adiacenti; filmati e materiale multimediale

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

STRUMENTI PER VALUTAZIONE FORMATIVA (PROVE SINGOLE)

- Prove pratiche individuali e collettive
- Progressioni e successioni di esercizi
- Osservazione sistematica durante le varie fasi di una lezione
- Verifiche scritte a risposta multipla
- Test motori
- Relazioni su argomenti del programma e guida dei compagni durante la fase di riscaldamento (soprattutto per gli alunni esonerati dall'attività pratica)

N° prove: almeno 2 valutazioni per periodo scolastico. Una delle valutazioni potrà essere a carattere teorico. Oggetto di valutazione: la pertinenza della risposta motoria in rapporto alla richiesta; la correttezza e completezza esecutiva; la qualità e l'interpretazione esecutiva in rapporto all'efficacia.

3.2 Criteri di valutazione

CRITERI E STRUMENTI PER VALUTAZIONE SOMMATIVA (QUADRIMESTRALE)

- 1° Raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi
- 2° Impegno dimostrato
- 3° Partecipazione attiva all'attività didattica
- 4° Progresso rispetto il livello di partenza

4. CONTENUTI

Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Potenziamento fisiologico Esercitazioni per il miglioramento della capacità aerobica. Esercitazioni di mobilità articolare. Esercitazioni di tonificazione muscolare e velocità esecutiva	settembre-ottobre 10h

educazione alla salute I principi dell'allenamento corretto	intero periodo scolastico 8h
attività sportiva individuale Circuiti di destrezza con andature atletiche Beep test per valutazione potenza aerobica	Ottobre-novembre 4h
consolidamento e integrazione degli schemi corporei Test motori Progressione di esercizi a circuito, in serie, a stazioni di lavoro diversificate	intero periodo scolastico 10h
Le capacità condizionali: studio e approfondimento teorico e pratico.	intero periodo scolastico 14h
attività sportiva di squadra Pallavolo: Variante palla prigioniera. Ultimate Frisbee: prese e lanci	intero periodo scolastico 16h

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Esercitazioni per il miglioramento della capacità aerobica: corsa prolungata (a tempo variabile e crescente, variazioni di ritmo) andature preatletiche, circuiti, percorsi, attività sportive aerobiche e miste.

Esercitazioni per il mantenimento ed il miglioramento della mobilità articolare: stretching, esercizi posturali di allungamento della catena cinetica posteriore e con piccoli attrezzi.

Test motori: esecuzione e valutazione test: forza veloce, forza massimale, mobilità articolare colonna vertebrale, e forza esplosiva degli arti inferiori e superiori

Esercitazioni di tonificazione muscolare: esercizi a corpo libero e con manubri, esercizi con palle mediche, esercizi a circuito con stazioni di lavoro differenziate.

Circuito di esercizi di allenamento alla spalliera.

Prova per valutare la resistenza aerobica, tramite test a navetta Beep test in palestra.

Esercizi con coinvolgimento capacità coordinative generali e specifiche.

Pallavolo: fondamentali individuali: bagher, battuta dall'alto, palleggio.

Pallacanestro: approfondimento di alcuni schemi di gioco di squadra

ARGOMENTI TEORICI

Approfondimento sulle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.

Cenni sui principi metodologici dell'allenamento.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Emilio Bellesini

Presentazione della classe:

Gli studenti sono stati rispettosi ed educati nel comportamento in aula, generalmente attenti ed interessati agli argomenti trattati. Durante le lezioni un discreto gruppo si è dimostrato capace di rielaborare i contenuti appresi durante le spiegazioni con interventi pertinenti, caratterizzati da un buon grado di profondità e riflessione personale. Un piccolo gruppo purtroppo si è invece quasi sempre dimostrato passivo e per nulla partecipe all'attività didattica.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza del ruolo della religione nella società e della sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscenza del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscenza delle principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Conoscenza generale di alcuni concetti di etica filosofica del mondo contemporaneo.

Competenze

- Riflessione sui vari risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati. Prendere coscienza dei valori umani che sono alla base del cristianesimo.
- Discutere e commentare criticamente anche con i compagni i valori enunciati.

Abilità

- Capacità di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
- Capacità di confrontarsi con gli aspetti più significativi del pensiero cristiano, verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura contemporanea.
- Capacità di compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare.

2. METODOLOGIE

1.fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica.

Materiali didattici: Testo in adozione, documenti, Bibbia, materiale audiovisivo.

3. VALUTAZIONE

Attenzione in classe, domande sulla spiegazione, partecipazione al dibattito, ricerche individuali.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

Parlare dell'uomo e di Dio dopo la Shoah:

- Progetto "I giovani nuovi testimoni della Memoria": realizzazione di una cortometraggio costruito sui documenti storici relativi alla shoah in Veneto.
- "La banalità del male" di H. Arendt e in particolare il capitolo "I doveri di un cittadino ligio alla legge".
- "Il concetto di Dio dopo Auschwitz" di H. Jonas.
- "Chi è come te fra i muti?" di E. Bianchi.

- Shoah: la questione "narrativa delle ideologie" nel pensiero di Slavoj Zizek.

Etica e religione nel mondo contemporaneo, alcune tematiche da:

- La Chiesa attraverso la modernità: analisi di alcune encicliche.
- Postmodernità e pensiero religioso.
- Lettura e analisi dell'enciclica "Laudato si".
- Rapporto tra il concetto di limite e di infinito attraverso la Bibbia, la letteratura e l'arte.
- "Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica" di H. Jonas.
- "Psiche e techne" di U. Galimberti ed il concetto del "Prometeo scatenato".
- Alcuni esempi di "narrativa ideologica" nel pensiero di S. Zizek. Consumismo e logica dello scarto.
- "Vita liquida" di Z. Bauman.

Tempi di realizzazione: 30 ore.

Verona, 15/05/2024

Il docente
prof. Alessandro Rossato

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 3 maggio 2024

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini, *L'ora più solare per me, da La volpe e il sipario*

La poesia è tratta dalla raccolta La volpe e il sipario, pubblicata in prima edizione nel 1997 e poi, in versione accresciuta, nel 2004. La poetessa, nella lirica proposta, esprime il turbamento che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola.

L'ora più solare per me
quella che più mi prende il corpo
quella che più mi prende la mente
quella che più mi perdona
5 è quando tu mi parli.
Sciarade infinite,
infiniti enigmi,
una così devastante arsura,
un tremito da far paura
10 che mi abita il cuore.
Rumore di pelle sul pavimento
come se cadessi sfinita:
da me si diparte la vita
e d'un bianchissimo armento io
15 pastora senza giudizio
di te amor mio mi prendo il vizio.
Vizio che prende un bambino
vizio che prende l'adolescente
quando l'amore è furente
20 quando l'amore è divino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega qual è il significato dell'espressione del primo verso della poesia "l'ora più solare".
2. Quali sono i sintomi d'amore provati dalla poetessa al sentire le parole dell'amato?
3. Individua e fornisci una tua interpretazione di alcune figure retoriche presenti nella lirica.
4. A quale tipo di amore possono essere accomunate le figure del bambino e dell'adolescente (vv. 17-18)?
5. Nel testo sono riconoscibili alcune rime: dopo averle individuate, analizza le parole che rimano tra loro. A tuo parere, esiste un legame tra queste parole?
6. Nella poesia si alternano parole di uso comune e termini più elevati, colti e letterari. Riporta esempi di termini di diverso registro linguistico.

Interpretazione

Alda Merini, nella poesia, esprime il turbamento non solo mentale e psicologico ma anche fortemente fisico, che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola. Prendendo spunto dalla lirica, rifletti sulla potenza e sulla forza delle passioni e sulla possibilità della letteratura e della scrittura di dare sfogo ad esse, aiutandoci a placarle e a comprendere meglio noi stessi. Argomenta il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti ad esperienze, conoscenze e letture di altri autori.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, *Una vita*, cap. VIII "Alfonso e Macario"

Composto tra il 1887 e il 1892, il primo romanzo di Svevo, Una vita, ha come protagonista il giovane Alfonso Nitti che, nutrito di cultura e ambizioni letterarie, si stabilisce a Trieste e si impiega nella banca Maller. Dopo aver iniziato a frequentare la casa del proprietario della banca, Alfonso vi ha conosciuto un giovane e brillante avvocato, Macario, con cui ha stretto amicizia.

La sua¹ compagnia doveva piacere a Macario. La cercava di spesso; qualche sera gli usò anche la gentilezza di andarlo a prendere all'ufficio.

Ad Alfonso non sfuggì la causa di quest'affetto improvviso. Lo doveva alla sua docilità e, pensò, anche alla sua piccolezza. Era tanto piccolo e insignificante, che accanto a lui Macario si compiacque meno di tale amicizia. Le cortesie, anche se comprate a caro prezzo, piacciono. Non disistimava Macario. Per certe qualità ammirava quel giovine tanto elegante, artista inconscio, intelligente anche quando parlava di cose che non sapeva.

Macario possedeva un piccolo cutter² e frequentemente invitò Macario a gite marittime nel golfo. [...]

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirci a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgarsi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno a vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo. [...]

Si era in porto, ma per giungere al punto di partenza si dovette passarci davanti due volte.

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitarii, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggere.

- Fatti proprio per pescare e per mangiare, - filosofeggiò Macario. - Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il

¹ sua: di Alfonso.

² cutter: imbarcazione a vela a un solo albero.

cervello! Che cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per colpa di sì piccola importanza.

- Ed io ho le ali? - chiese abbozzando un sorriso.

- Per farci dei voli poetici sì! - rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Individua e commenta le espressioni che rivelano l'insicurezza e i timori dell'"inetto" Alfonso e, al contrario, la disinvoltura di Macario.
3. Quale visione della vita intende comunicare Macario ad Alfonso con il discorso sui gabbiani.
4. Che cosa significa il gesto compiuto da Macario, rispondendo alla domanda dell'amico ("arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso")?
5. Da quali elementi puoi desumere che il narratore adotta prevalentemente il punto di vista di Alfonso?

Interpretazione

Alfonso Nitti è un giovane intellettuale sognatore che coltiva ambizioni letterarie, ma è anche un debole, destinato a soccombere nella "lotta per la vita". Commenta il brano proposto, elaborando delle riflessioni sul ruolo dell'artista nella moderna società borghese e facendo riferimento ad altri autori e scrittori.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Progetto Neuralink, il primo chip nel cervello solleva molti dubbi etici. Con poche certezze Eliana Cocca (Bioeticista), Il Fatto Quotidiano, 3 febbraio 2024

Prosegue il progetto di Neuralink, capitanato da Elon Musk. L'obiettivo? Ottenere un chip da impiantare nel cervello umano, con lo scopo di assistere le persone con malattie e disturbi neurologici che compromettono il movimento, successivamente migliorando anche abilità cognitive come la memoria e lavorando sulla comunicazione.

Negli anni scorsi decine di (ex) impiegati di Neuralink hanno dichiarato di essere stati sottoposti a costanti pressioni da parte di Musk per accelerare gli studi e le operazioni, fattore che ha portato alla morte di centinaia di animali coinvolti a causa di errori umani che potevano essere evitati, nonché alla presentazione di risultati ottenuti in modo piuttosto approssimativo. Quando si parla di tecnologie sanitarie la trasparenza e l'accuratezza nella fase di *animal testing* sono al primo posto per avere contezza degli effetti a breve e a lungo termine; per questo, il comitato medico per la medicina responsabile (*Physicians Committee for Responsible Medicine*) aveva richiesto di porre Neuralink sotto vigilanza per possibili violazioni dei protocolli. L'FDA aveva rifiutato la richiesta ricevuta alla fine del 2022 dalla compagnia di Musk per il passaggio alla sperimentazione sugli esseri umani, ma a maggio scorso l'agenzia governativa ha cambiato rotta e autorizzato a proseguire, nonostante molti scienziati coinvolti nel progetto avessero abbandonato la nave. Di recente la notizia: il primo chip wireless è stato impiantato nel cervello di un primo soggetto umano, a seguito di una call per volontari rivolta a persone tetraplegiche o con sclerosi laterale amiotrofica.

Questa terza fase della sperimentazione durerà sei anni. I 64 filamenti del piccolo dispositivo – più sottili di un capello – andranno a interagire con la parte del cervello che controlla l'intenzione del movimento. Da qui, la persona potrà dirigere con il pensiero il movimento di una carrozzina elettrica o il proprio smartphone, interagire con i sussidi per la comunicazione o software di qualsiasi tipo. Non a caso il prodotto di Neuralink è chiamato Telepathy, telepatia. Di fronte a questo scenario apparentemente idilliaco, si badi bene a non dipingere Telepathy come la grande rivoluzione che aiuterà tutti i malati del mondo... non abbiamo a che fare col Che Guevara dei miliardari.

A livello etico ci muoviamo in un territorio non proprio inesplorato ma comunque ai suoi primi passi. Se apparentemente gli effetti di Telepathy sulla tetraplegia possono sembrare miracolosi, altrettanto strabiliante è spingersi a immaginare quanti altri usi si potrebbero fare di un apparecchio del genere, dalle questioni più pratiche, ad esempio guidare un'auto col pensiero o creando opere al computer con la mente fino a scenari da Black Mirror come il poter accedere ad alcuni aspetti del cervello tramite dati raccolti dal chip o vendere ad aziende dati su reazioni e intenzioni cerebrali in relazione a stimoli, suoni o eventi di un certo tipo. Si aprono nuove frontiere del neuromarketing per cui saranno necessarie linee guida etiche molto chiare, prima che sia troppo tardi, sulla cosiddetta *mental privacy*, cioè l'accesso ai pensieri. In aggiunta, da non trascurare sarà l'impatto, tanto caro agli Usa, che ricerche di questo tipo possono avere sul settore militare.

In relazione al progetto, Musk aveva annunciato di voler accorciare le distanze tra le capacità umane e quelle artificiali; su semplici affermazioni di questo tipo si genera una grande riflessione sull'*enhancement*, il potenziamento umano. Se negli ultimi decenni tanto è stato detto sul potenziamento di tipo biologico e genetico (impianto artificiale dell'embrione, isolamento dei geni e tecnologie del dna ricombinante, rischi dell'eugenetica migliorativa etc.), oggi bisogna fare i conti con l'eccezionale possibilità di migliorare le prestazioni umane –andando oltre gli aspetti che consideriamo propri della natura umana– attraverso l'impianto di neurochip e nanotecnologie.

Per tanti si tratta di scenari quasi fantascientifici, eppure molte scoperte scientifiche risalenti anche a secoli fa potrebbero essere considerate *human enhancement*, prima tra tutte quella degli occhiali, poi anche l'uso di farmaci per facilitare la concentrazione o il sonno, fino alla chirurgia plastica. Ci siamo abituati alla presenza di queste tecnologie, non le percepiamo più come una modifica alla natura umana; qualcuno potrebbe dire che per queste ultime, così come per l'invenzione di Neuralink, è necessario tenere fermo il legame con un trattamento terapeutico: l'uso, dunque, sarebbe legittimo solo se destinato a persone con problemi diagnosticati e certificati, esattamente come dovrebbe essere per gli occhiali, le terapie per i disturbi dell'attenzione e... la chirurgia plastica? Lascio a ciascuno la riflessione su quest'ultimo aspetto.

Volendo provare a superare l'argomentazione del "solo a uso terapeutico", un aspetto che ci avvantaggia nel quotidiano è l'*enablement*, cioè il "rendere possibile un'azione". Questo concetto è strettamente legato a quello di potenziamento, ma più semplice da accettare perché non implica necessariamente una modifica alle parti costitutive dell'essere umano. Uno smartphone permette (*enables*) di telefonare a chiunque, ovunque e in qualsiasi momento; oppure uno spazio *cloud* consente di (*enables*) avere dati sempre con sé a disposizione. È uno strumento che "sblocca" nuove possibilità, come in un videogame, e proprio così farebbe una neurotecnologia, tipo Telepathy.

La bioetica più liberale vorrebbe in effetti sbarazzarsi del termine "enhancement" per utilizzare invece "enablement", senza rendere le modifiche alla natura umana in sé un ostacolo inaccettabile e insormontabile. In effetti, già alla fine degli anni '90 il filosofo J. Harris scriveva che "la natura umana è semplicemente la natura degli umani attualmente esistenti. Essa cambia ed evolve continuamente e noi siamo molto diversi dai nostri antenati. I nostri discendenti, se la specie sopravvivrà, saranno diversi da noi in un senso che non siamo in grado di predire. Noi siamo cambiati e possiamo cambiare ancora radicalmente senza per questo cessare di essere umani".

Attenzione! Quest'idea non autorizza a procedere verso il progresso senza alcuna vigilanza, anzi ci chiede di muoverci a piccoli passi, tenendo la società civile e i media sempre partecipi e ben informati e la comunità scientifica all'erta e prudente, soprattutto in relazione alle ricerche il cui esito non intacca solo strettamente il tema della salute. Sono curiosa di scoprire il futuro di Telepathy e simili, eppure preferirei che la ricerca sanitaria svolta nelle università pubbliche avesse più fondi e più teste, per proseguire alla stessa velocità dell'uomo più ricco del mondo.

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la tesi sostenuta dall'autrice: su quali argomentazioni si regge?
2. Analizza i termini *enablement* e *enhancement* e chiariscine significato ed implicazioni.
3. Qual è il destinatario ideale a cui l'autrice si rivolge? Motiva la tua risposta basandoti sull'individuazione di elementi formali (lessico, registro) che ti sembrino significativi.

Produzione:

Esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto nel brano e rifletti sui temi -tanto cari al Novecento- di evoluzione e di progresso facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

E. Coen, *Instapoets, i nuovi poeti arrivano dai social network*, *espresso.repubblica.it*, 24 agosto 2017

In alcuni casi il risultato è deludente, le poesie fuori dal proprio contesto sembrano un po' naïf, smielate, buone per la carta dei cioccolatini. Talvolta invece colgono nel segno, la forma breve trova nel web la propria dimensione ideale.

Fatto sta che dopo averli snobbati, adesso i grandi editori li coccolano come star, fanno a gara per pubblicarli, fiutano i potenziali bestseller, scandagliano il mondo digitale per pescare i migliori o quelli che hanno maggior seguito. Del resto, una community mondiale da 700 milioni di utenti attivi al mese, 14 milioni solo in Italia, è una platea di lettori (potenziale) di tutto rispetto.

Dunque Instagram, la piattaforma nata e pensata per diffondere immagini, oggi paradossalmente è il veicolo più efficace per propagare versi. «Indosso una maschera/ così posso scrivere ciò che sento/ invece di scrivere/cosa credo di dover sentire», spiega la scelta dell'anonimato il misterioso Atticus sul profilo Instagram @atticuspoetry, inondato dai commenti di quasi 400mila follower...

Sono le nuove star della poesia su Instagram e Facebook a risvegliare la passione per un genere da sempre considerato per poche anime sensibili. Rupi Kaur, la più apprezzata dal pubblico, Lang Leav, Atticus, Najwa Zebian, Tyler Knott Gregson, Nikita Gill. Il meccanismo funziona anche in Italia: certo, la poesia è un mercato di nicchia, il 5 per cento dei titoli pubblicati, ma negli ultimi quattro anni il segno più su vendite e lettori è costante...

I tempi cambiano, la sensibilità dei lettori pure. E così Mondadori nel rilanciare "Lo Specchio", la prestigiosa collana che da 75 anni ospita le opere dei grandi poeti (Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Zanzotto, Raboni), da un lato torna alla vocazione originaria, anche dal punto di vista grafico, dall'altro coglie il fermento che attraversa i social. Per la prima volta, ad esempio, l'editore ha aperto una pagina Facebook dedicata alla poesia. «Siamo rimasti colpiti dal successo del video in cui Milo De Angelis racconta chi sono le anime della notte che popolano il suo ultimo libro: "Tutte le poesie 1969-2015". Oltre 15mila visualizzazioni in pochi giorni», dice Luigi Belmonte, responsabile editoriale delle collane Oscar, Meridiani e Specchio. Quest'ultima ospita sei titoli all'anno, novità di poeti italiani (Alberto Pellegatta, Giancarlo Pontiggia), novità internazionali (Adonis), classici riscoperti. «I poeti contemporanei, anche i meno giovani, guardano al mondo dei social con entusiasmo, perché consentono di recuperare un rapporto diretto con i lettori», aggiunge Belmonte.

Non tutti sono d'accordo, anzi. Qualche tempo fa lo scrittore Aldo Nove, in una articolata dissertazione su questo giornale, aveva definito i social «degli sfogatoi in cui chiunque può pubblicare ciò che personalmente ritiene poesia».

La fulmineità dei social network, sostiene Nove, non c'entra nulla con dinamiche complesse e lunghe come quelle della poesia. E «un aspirante poeta diventa tale dopo un tempo incommensurabile rispetto a quello che anima i social». Altro che Instapoets, insomma.

Seppur con minore veemenza stilistica, è sulla stessa lunghezza d'onda il poeta Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, il festival che ospita i massimi autori internazionali, ma anche quelli emergenti e locali, portandoli a contatto con centinaia di spettatori.

Torna a settembre il programma poesia, tra letture, incontri, interviste. «I social possono essere utili per comunicare e richiamare il pubblico, ma non sono ancora il luogo della poesia», aggiunge Villalta: «Ogni singola poesia va vista nel suo contesto. Se oggi scrivessi su Twitter “M’illumino d’immenso” verrei coperto di insulti». La poesia, sostiene Villalta, ha un'altra natura, che non ha a che fare con la rapidità, con le frasi a effetto che rimbalzano sui social. Va assaporata nel tempo, in silenzio. «Se l'arte fosse solo emozione, comunicazione e efficacia, che differenza ci sarebbe tra arte e pubblicità?», si interroga. Less is more, in un certo senso. Ma se l'obiettivo è la diffusione del pensiero, come scriveva il grande poeta russo Iosif Brodskij in “Dolore e ragione” (Adelphi), allora la poesia dovrebbe essere disponibile in una quantità di gran lunga superiore a quella attuale. Chissà cosa avrebbe pensato di Instagram il Nobel scomparso nel 1996: non si può escludere che lo avrebbe apprezzato. «A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio», scrive Brodskij: «Dovrebbero essere considerati beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psicoterapeutiche)».

COMPRENSIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste il fenomeno dei cosiddetti *Instapoets*? Da dove deriva il loro nome?
2. Qual è l'atteggiamento delle case editrici nei loro confronti?
3. Quali sono le argomentazioni di chi critica questa corrente?
4. Illustra se l'autore abbia privilegiato il linguaggio denotativo o connotativo, motivando la tua risposta con precisi riferimenti al testo.

PRODUZIONE

Esponi la tua opinione sulle forme di poesia, che uniscono la brevità alla vasta diffusione attraverso i moderni strumenti digitali. A tuo parere si può trattare di una via per dare nuovo impulso alla poesia oppure soltanto di una moda passeggera priva di reale valore artistico?

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La ricerca senza donne: sottorappresentate, escluse, dimenticate

Alessandra Vescio, Valigia blu, 23 gennaio 2024.

Si tratta di un estratto dal libro La salute è un diritto di genere (People) della giornalista Alessandra Vescio.

È stato stimato che, nei paesi ad alto reddito, tra il 27 e il 99 per cento di donne abbia assunto almeno un farmaco durante la gravidanza. Nonostante ciò, vi è ancora poca chiarezza sulla sicurezza dei medicinali in questa circostanza. Nel Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in gravidanza, l'Agenzia Italiana del Farmaco ha spiegato che, nonostante l'opinione più diffusa anche tra professionisti sanitari sia che è pericoloso per una donna incinta assumere medicinali, solo alcuni sarebbero effettivamente in grado di creare problemi al feto e si tratta solitamente di medicinali per malattie croniche o di lunga durata. Al tempo stesso, ci sono moltissime variabili che entrano in gioco durante la gravidanza e l'assunzione o meno di medicine può comportare un rischio a seconda della situazione personale. L'AIFA consiglia dunque una valutazione dei rischi e dei benefici di ogni singolo caso, ma sottolinea come ciò non sia poi così semplice, dal momento che per motivi etici le donne in gravidanza tendono a essere escluse dai trial clinici dei farmaci che a loro poi vengono comunque somministrati. [...]

Androcentrismo e medicina

Il «vuoto di conoscenza», come lo ha definito la dottoressa Silvia De Francia, dovuto all'esclusione del modello femminile dalle sperimentazioni dei farmaci in atto almeno fino al 1993, può essere spiegato in vari modi. L'inclusione del modello femminile nelle sperimentazioni comporta impegno e costi maggiori, a causa delle tante variabili da tenere in considerazione e che possono inficiare l'andamento della ricerca, come i

fattori ormonali, eventuali gravidanze o i cambiamenti dovuti alla menopausa. A ciò va aggiunta la maggiore importanza che viene data alla salvaguardia del ruolo riproduttivo della donna piuttosto che alla sua salute. Un altro aspetto [...] che racchiude e completa questa marginalizzazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche e nello studio della medicina è poi ciò che viene descritto attraverso il concetto di androcentrismo o andronormatività che regola le società occidentali. Come si legge in una ricerca condotta dall'Università di Yale, *L'androcentrismo si riferisce alla propensione a incentrare la società sui bisogni, le priorità e i valori degli uomini e a relegare le donne alla periferia*. Questo porta quindi a privilegiare l'esperienza maschile, che viene considerata lo standard, mentre quella femminile viene intesa come "altra", una deviazione dalla norma, che è appunto il maschile. Pilastro fondamentale della disuguaglianza di genere, l'androcentrismo presenta il privilegio maschile come neutro, celandone gli effetti su chi quel privilegio non lo detiene: questo è evidente soprattutto in medicina, dove la donna è spesso considerata come una sorta di versione ridotta dell'uomo, la cui unica differenza è il suo apparato riproduttivo. April Bailey, prima autrice dell'articolo sopracitato che oggi lavora come ricercatrice e professoressa all'Università del New Hampshire, mi ha spiegato le origini e il funzionamento di questo concetto: «L'idea di base dell'androcentrismo è che tendiamo a pensare agli uomini come persone generiche dal genere neutro e le donne come "persone con un genere", come il genere per eccellenza». [...] Il motivo per cui questo è importante è perché c'è la preoccupazione che tale pregiudizio sia presente anche in coloro che si occupano di ambiti come la salute e che usino gli uomini come base per le loro ricerche e non riconoscano il problema di un simile approccio». [...]. Secondo Bailey, per quanto non sia una questione di esplicita misoginia e odio contro le donne, identificare le persone con un solo genere porta a «prendere decisioni che in maniera sottile danno priorità agli uomini sulle donne», generando conseguenze che possono essere anche molto gravi. Una manifestazione lampante di ciò riguarda l'individuazione e il riconoscimento di sintomi e patologie, dal momento che lo studio della medicina si basa su soggetti maschili ed è stato poi esteso e generalizzato al resto della popolazione. I sintomi dell'infarto del miocardio nella donna, ad esempio, si manifestano in maniera differente rispetto a quello che succede in un uomo: il problema però è che questo non è ancora ampiamente risaputo o insegnato, molti medici conoscono soltanto le manifestazioni dell'infarto tipiche del genere maschile e per questo motivo spesso nelle donne l'infarto non viene riconosciuto per tempo, con un alto rischio per il loro benessere e la loro stessa vita.

L'androcentrismo di sistema

L'androcentrismo non guida soltanto le ricerche, gli studi e le sperimentazioni cliniche, ma anche i gruppi di ricerca e le università, che infatti sono ancora oggi principalmente composte da uomini, e soprattutto da uomini bianchi. La scarsa presenza di donne nelle discipline scientifiche non è un problema di differenti attitudini o capacità, ma il risultato di un'esclusione sistematica delle donne da questi settori. [...]

Per secoli escluse dalle università e dai gruppi di studio e ricerca, le donne sono state a lungo considerate non abbastanza capaci, distrazioni per l'uomo di scienza o tenute lontane dalle discipline tecniche e scientifiche perché, si diceva, l'impegno richiesto dallo studio universitario avrebbe deviato le energie necessarie per la riproduzione e dunque compromesso la loro fertilità. Oggi che affermazioni simili sulla necessità di preservare la fertilità delle donne a discapito della loro educazione sono diventate ad esempio programma politico in un Paese come l'Ungheria, le donne continuano ad avere difficoltà non solo a trovare un posto nelle discipline scientifiche, ma anche ad avere i riconoscimenti che meritano.

Non è di certo una questione di capacità o diverse attitudini: le ragazze e le donne ad esempio studiano e si laureano di più e con voti più alti rispetto alla controparte maschile. Il problema starebbe piuttosto a monte, nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima che molte ragazze avrebbero in se stesse e nelle loro abilità analitiche, e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi. Per quelle che invece decidono di intraprendere percorsi di studi tecnici o scientifici, altri fattori potrebbero condizionare la scelta sul se, come e per quanto tempo provare ad accedere e rimanere in questi settori, come la difficoltà di doversi muovere in un ambiente a prevalenza maschile, il lavoro di cura che ancora grava principalmente sulle spalle delle donne e che le rende per alcuni aspetti meno competitive in un ambiente altamente competitivo, e la diffidenza riservata ancora a molte di loro, alle loro conoscenze e capacità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano proposto mettendone in luce gli snodi argomentativi.
2. Per quali motivi le donne, secondo l'autrice, sono state escluse dalla ricerca scientifica?

3. Il “vuoto di conoscenza” relativo al funzionamento biologico del corpo femminile è causato, secondo l'autrice, da tre fattori. Individuali e riassumili con parole tue.
4. Che rapporto c'è tra la considerazione del genere maschile come neutro e la negazione dei privilegi di cui il maschile gode in ambito sociale e scientifico?

Produzione

L'autrice individua nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima di molte ragazze nelle proprie abilità analitiche e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi, alcuni dei fattori che escludono le donne dalla ricerca scientifica. Reputi che i condizionamenti sociali possano aver influenzato il tuo percorso scolastico e l'individuazione delle tue attitudini? Quanto la differenza di genere può diventare motivo di esclusione o di incoraggiamento verso determinati percorsi formativi e professionali?

A partire dalle tue esperienze, dalle letture e dalle conoscenze apprese, argomenta la tua opinione sul rapporto tra identità, aspettative sociali e progettualità personali e organizza la tua riflessione in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da Gherardo Colombo, *Democrazia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

“È necessario che i cittadini agiscano per compiere la democrazia, perché questa possa attuarsi. In caso contrario, e cioè se tutti loro, o gran parte di loro, rimanessero inerti, evidentemente non governerebbero, e la democrazia si trasformerebbe necessariamente in monarchia o in oligarchia, perché governerebbero solo gli attivi, che potrebbero essere ipoteticamente soltanto uno o estremamente pochi. La trasformazione si verificherebbe di fatto, senza bisogno di cambiare nemmeno una legge. Così come la monarchia si trasformerebbe in oligarchia se il sovrano assoluto si disinteressasse completamente di svolgere le sue funzioni e gli subentrasse di fatto la corte. Allo stesso modo governerebbe, per esempio, il solo presidente del Consiglio dei ministri, se tutti i ministri e il Parlamento tralasciassero in concreto (pur conservandole apparentemente) le loro funzioni e il popolo si limitasse a esprimere con indifferenza il proprio voto alle scadenze elettorali, o magari a omettere, per una parte consistente dei suoi membri, persino quello. [...] Nella democrazia le regole prevedono la possibilità di contribuire all'indirizzo della vita propria e di quella della collettività, ma se la possibilità non è usata, se manca cioè l'impegno, la democrazia svanisce. Non sono sufficienti le regole, perché le regole consentono di partecipare al governo: se manca l'impegno, la partecipazione, il governo va ad altri”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della democrazia così come posto dall'autore, in particolare rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni della partecipazione e dell'impegno “per compiere la democrazia” a livello personale e nella vita della società nei suoi aspetti e ambiti più significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

“Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno

determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro."

Da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica sia nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967). Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di *Peace Now*, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di "spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante".

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo ragionamento riflettendo sulla valenza del termine "compromesso" nella vita di ogni giorno e sulle situazioni politiche, sociali e militari in cui esso possa essere considerato accettabile o addirittura necessario. Se lo ritieni, inserisci nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad e \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse

$y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

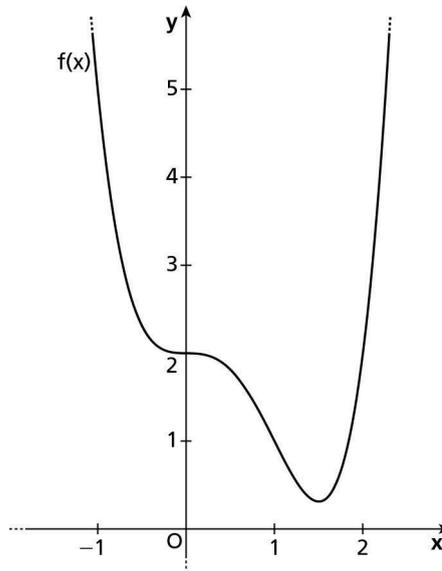
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2 punti	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici	2
	Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici	1.75
	Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici	1.5
	Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici	1.25
	Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici	1
	Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale	2
	Analisi sostanzialmente corretta e puntuale	1.75
	Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna	1.5
	Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione	1.25
	Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni	1
	Analisi incompleta e con errori grossolani	0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti	2
	Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti	1.75
	Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti	1.5
	Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti	1.25
	Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti	1
	Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 			<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				4

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento (vedi ALLEGATO 7, Traguardi di competenza di educazione civica)	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione e civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze (C_Ed.civica_2023-24_ALLEGATO 7)

I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità. La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.

Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).